



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.12

18 GENNAIO 2023



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

LE INFRASTRUTTURE

IL PROGETTO

Ieri alla presenza degli amministratori comunali sono stati svelati i rendering: 20 box coperti, una galleria centrale e punto ristoro

Ecco come diventerà
il mercato ortofrutticolo

Il comune ha consegnato formalmente le aree della zona Pip



DAVIDE SURIANO

ANDRIA. Ieri mattina il comune di Andria ha consegnato formalmente le aree della zona PIP interessate dalla realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo. Alla presenza dell'amministrazione locale, degli operatori mercatali, dei tecnici di Ferrotramviaria e dei rappresentanti del Consorzio Integra che sta realizzando le opere di interrimento nel centro abitato sono stati svelati i rendering del nuovo immobile dove sarà trasferito il mercato ortofrutticolo federiciano dalla sede storica di via Barletta. Ad occuparsi materialmente dei lavori saranno Ferrotramviaria e Consorzio Integra. Un progetto nato nell'ambito dell'interrimento della ferrovia visto che il mercato ortofrutticolo, allo stato attuale, rappresenta una interferenza alla corretta prosecuzione delle opere di scavo confinando proprio con la tratta. Un progetto che ha subito un iter comunque rapido di circa due anni e che permetterà di veder realizzata un'opera moderna con circa 20 box tutti coperti ed una galleria commerciale centrale, uffici e punto ristoro, oltre ad un ampio spazio esterno in cui vi saranno parcheggi ed indipendenza per ognuno degli operatori ortofrutticoli. «Abbiamo migliorato quel progetto, decongestionando dall'area di via Barletta la zona del mercato che oggettivamente è diventata anacronistica - ha spiegato il sindaco di Andria, Giovanna Bruno -. Non si può vivere con i balconi che si affacciano sull'attività mercatale. Ci eravamo impegnati sin da subito anche rispetto al lavoro che svolgono quotidianamente tutti gli operatori mercatali che ora avranno una nuova e dignitosa collocazione. Un'area su cui stiamo fortemente investendo in termini di espansione e valorizzazione: la zona PIP che è stata già oggetto da parte di questa amministrazione del nuovo regolamento che ora dovrà trovare attuazione, così come di concessione di altre aree di proprietà comunale sia ai ca-



IL PROGETTO Sarà prevista la realizzazione di 20 box coperti, una galleria commerciale centrale, uffici e punto ristoro, oltre ad un ampio spazio esterno in cui vi saranno parcheggi ed indipendenza per ognuno degli operatori ortofrutticoli

rabinieri che alla guardia di finanza per la realizzazione delle rispettive caserme». Doveva essere un trasferimento transitorio e temporaneo del mercato ortofrutticolo, ma grazie all'interlocuzione costante da parte

I LAVORI

L'opera sarà realizzata da Ferrotramviaria e dal Consorzio Integra

dell'amministrazione comunale con la Regione Puglia si è arrivati ad una soluzione definitiva con il finanziamento da quasi 4 milioni di euro nato attraverso alcune economie sul progetto di interrimento. La struttura, tecnicamente, sarebbe dovuta es-

sere in acciaio ma con il caro prezzi si è scelto di virare su di una struttura prefabbricata in cemento armato precompresso. Tra un mese e mezzo i pezzi della struttura potrebbero già esser pronti. Dopo potrebbero volerci circa otto mesi per chiudere le opere almeno del primo stralcio che prevede oltre il 90% delle opere tra cui una quasi totale indipendenza energetica. Sono affidate ad un secondo stralcio solo alcune opere accessorie che andranno a migliorare l'automazione e l'esterno della struttura e per cui il comune è già all'opera per trovare ulteriori fonti di finanziamento. Infine, capitolo sul verde pubblico: «Gli olivi perimetrali rimangono - ha spiegato l'arch. Anna Maria Curcuruto, assessore alla Visione Urbana - mentre quelli che interferiscono con l'immobile da realizzare verranno potati e trapiantati sempre sul margine in modo da mantenere il patrimonio verde così com'è».

ANDRIA IL COLLEGAMENTO FORSE DA MARZO

A breve il treno
che porta a Corato

ANDRIA. Potrebbe mancare davvero poco per vedere il ritorno dei treni ad Andria. Il 20 febbraio prossimo, infatti, scadranno i cinque mesi in cui l'ANSFISA, Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, dovrà dare un parere sulla terza ed ultima autorizzazione necessaria alla riapertura della tratta ferroviaria tra la città federiciano e Corato. Da pochi giorni è arrivata la seconda autorizzazione, quella sul sottosistema energia delle stazioni e della tratta mentre manca solo il via libera sulla parte dedicata al segnalamento. A comunicarlo è la stessa Ferrotramviaria che adesso spera di poter rimettere i treni in circolo sino ad Andria a partire da marzo. Se

ci fosse l'ok dell'ANSFISA, che ha comunque fatto alcune eccezioni all'azienda credendo le integrazioni, ci sarebbe la ripresa della circolazione sul tratto ammodernato e raddoppiato con la vera inaugurazione e messa in esercizio anche della stazione di Andria Sud. Stazione che, ricordiamo, è pronta ormai da tempo ma attende solo il taglio del nastro e soprattutto di entrare in funzione. I collegamenti ferroviari ad Andria mancano da quel tragico 12 luglio 2016, giorno che ha cambiato per sempre il volto di questo territorio con ripercussioni sul trasporto pubblico.

Nel frattempo proseguono i lavori di interrimento della ferrovia nel centro abitato. Da Ferrotramviaria hanno spiegato che nonostante la difficoltà riscontrata nello scavo della roccia "dolomia" soprattutto nella zona centrale, la quota di fondazione è stata raggiunta in quasi tutto il tracciato, in particolare nelle zone dove gli scavi sarebbero dovuti esser maggiori come la stazione di Andria Centro. Ora si continuerà a scavare sino alla programmazione della chiusura di via Barletta e via Vecchia Barletta, gli ultimi due attraversamenti da interrare. [d.sur.]

ANDRIA LA CAPOGRUPPO FRACCHIOLLA TORNA A PARLARE DELLE CRITICITÀ DEL SETTORE

Imu e Tari, Forza Italia chiede di annullare gli avvisi di accertamento

Chiesta anche la riorganizzazione dell'ufficio tributi

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** La vicenda degli avvisi di accertamento e della situazione caotica dell'ufficio Tributi, dopo la posizione espressa dall'assessore al ramo Pasquale Vilella, vede ora anche la reazione del centrodestra, in particolare di Forza Italia. La capogruppo Donatella Fracchiolla con una nota rimarca la reiterazione dell'invio di avvisi di accertamento non dovuti: «Ci riferiamo agli avvisi relativi al pagamento, per l'anno 2017, della tassa sugli immobili (IMU e TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI) che risultano errati, perché - spiega Fracchiolla - riferiti, per esempio, a prima casa e annessi pertinenze o a immobili venduti o donati diversi anni addietro, nel caso dell'IMU e TASI o poiché riferiti a nuclei familiari che negli anni sono diventati meno numerosi, nel caso della TARI, oltre che, in generale, alle ipotesi di pagamenti effettuati, ma non recepiti dall'Ufficio. L'annullamento di tali atti deve avvenire o attraverso l'invio di un atto di annullamento in autotutela, che sovente resta senza rispostae che non interrompe il decorso dei termini per la proposizione del ricorso o il ricorso stesso, che resterebbe la via più sicura, ma

che comporterebbe costi maggiori, oltre a richiedere l'intervento di un professionista». Per la consigliera insomma gli errori sono sempre gli stessi: «ciononostante si continua a non procedere con un banale allineamento dei dati a sistema (che da solo risolverebbe moltissime incongruenze) e si continuano ad inviare avvisi errati, sostenendo spese di stampa e notifica, oltre a quelle di gestione di un software (nuovo) - con ogni evidenza usato male - che sono evitabili, specie in relazione alla situa-

zione economica del nostro Comune. Analogamente, anche il contribuente è costretto a spendere tempo e a sostenere costi per essere legittimato a non pagare (alcune volte non di poco conto) somme non dovute». Al fine di individuare, congiuntamente, una soluzione al problema, FI aveva già a febbraio 2022 chiesto la convocazione di una riunione del capigruppo monotematica, per discutere e affrontare la questione relativa alla riorganizzazione dell'Ufficio Tributi. Richiesta mai soddisfatta, spiega Fracchiolla, e convocazione mai avvenuta. Si è atteso, come richiesto: "l'approvazione del rendiconto, l'insediamento del nuovo Assessore, problemi di assenze per indisposizione del Funzionario del settore e la disponibilità



COMUNE L'ufficio Tributi

degli Uffici in generale", con il risultato che è trascorso quasi un anno oramai, invano. «L'ufficio Tributi dovrà riprendere la sua centralità e la sua piena funzionalità»; "si dovrà avviare un'incisiva azione di recupero dell'evasione, sanando eventuali errori dell'Ente in sede di accertamento della pretesa tributari"; nel caso di recupero delle imposte evase, chi non può pagare subito può fare "ricorso al baratto sociale con il pagamento sotto forma di lavori utili per la Città". Queste sono solo alcune delle proposte riportate nelle linee programmatiche del nostro sindaco al capitolo denominato "Organizzazione dell'Ufficio Tributi". Cosa è stato fatto di tutto ciò oramai a metà mandato? Assolutamente nulla.

CALCIO / SERIE C

ROSSONERI IN CAMPO (20.30)

Andria, Trocini nuovo tecnico e in difesa arriva De Franco

ALDO LOSITO

ANDRIA - Il cambio tecnico era nell'aria e si è concretizzato nella giornata di ieri. L'Andria ricorre al terzo allenatore per salvare una stagione assolutamente negativa. Bruno Trocini ha preso il posto di Doudou Diaw, esonerato dopo 11 partite alla guida della squadra biancazzurra. La parentesi con la guida tecnica senegalese non è servita alla Fidelis per cambiare marcia, dopo un inizio altrettanto negativo con mister Cudini. Un punto nelle ultime sei partite hanno decretato il nuovo cambio sulla panchina andriese. Decisiva è stata la sconfitta di Cerignola, non tanto per il risultato quanto per come è maturata: dopo soli 7 minuti di gioco, infatti, il match era già chiuso con i padroni di casa ofantini avanti per 2-0.

Doudou paga lo scotto di un organico (che si è ritrovato) senza esperienza e allestito male in estate. Dopo un buon avvio, segnato da risultati positivi e tanta fiducia, sono riaffiorate le lacune di inizio stagione, che mister Doudou non è riuscito a colmare.

CAMBIO IN PANCHINA

Lex Francavilla e Potenza prende il posto dell'esonerato Doudou



NUOVO CORSO - Dopo la firma avvenuta ieri mattina, il nuovo allenatore Trocini ha già diretto il suo primo allenamento. Il 48enne di origini calabresi ha una buona esperienza in Serie C, sia come calciatore che come allenatore. Ha anche indossato la maglia della Fidelis nel campionato 2001/2002 in C2. Trocini ha già lavorato con il diesse Fernandez a Francavilla in Serie C, e tra i professionisti ha avuto esperienze anche a Rende e lo scorso anno a Potenza. Entra a far parte dello staff biancazzurro inoltre il vice allenatore Maximiliano Ginobili. Con l'arrivo del nuovo tecnico, è pensabile un cambio di natura tattica. Probabile, infatti, un passaggio ad un 3-5-2, che comporterà inevitabilmente altre novità sul fronte mercato.

NUOVO ACQUISTO - Si agglierà al gruppo in giornata, l'ultimo acquisto. Si tratta del difensore centrale **Ciro De Franco**, 35enne, che arriva a titolo definitivo dal Picerno. L'esperto calciatore ha alle spalle 16 campionati di Serie C e uno di B. Il suo arrivo andrà ad apportare personalità e qualità ad un pacchetto arretrato spesso in difficoltà. De Franco, sarà subito a disposizione del tecnico Trocini per il delicato derby di domenica contro il Taranto. Tornerà a disposizione anche il terzino Ciotti dopo aver scontato il turno di squalifica. Non ci dovrebbero essere problemi inoltre per Finizio e Pavone, che domenica scorsa sono stati protagonisti di un durissimo scontro di gioco.

SERIE C GIRONE C

23ª giornata

sabato 21/1		🕒
Gelbison - V. Francavilla	14:30	
domenica 22/1		
ACR Messina - Avellino	14:30	
Catanzaro - A. Cerignola	14:30	
Foggia - Potenza	14:30	
Giugliano - Latina	14:30	
Monterosi Tuscia - Crotona	14:30	
Pescara - Viterbese	14:30	
Turris - Picerno	14:30	
Fidelis Andria - Taranto	17:30	
lunedì 23/1		
Monopoli - Juve Stabia	20:30	

LA CLASSIFICA

	P	G
1 Catanzaro	60	22
2 Crotona	54	22
3 Pescara	39	22
4 Audace Cerignola	34	22
5 Juve Stabia	33	22
6 AZ Picerno	31	22
7 Giugliano	29	22
8 Avellino	29	22
9 Foggia	29	22
10 Virtus Francavilla	28	22
11 Potenza	28	22
12 Latina	28	22
13 Taranto	28	22
14 Monopoli	27	22
15 Monterosi Tuscia	25	22
16 Gelbison	24	22
17 Turris	22	22
18 Messina	17	22
19 Viterbese	17	22
20 Fidelis Andria	16	22

Festa di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale: Santa Messa il 20 gennaio

Si terrà nella chiesa del Purgatorio alle 10.30

Publicato da **Redazione news24.city** - 18 Gennaio 2023



Venerdì 20 gennaio, tradizionale festa di San Sebastiano, Patrono della Polizia Locale, con la celebrazione di una Santa Messa alla chiesa del Purgatorio, alle 10.30.

Interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, il Vescovo Diocesano, mons. Luigi Mansi, l'assessore alla Vigilanza, Pasquale Colasuonno, il Comandante del Corpo di PL, dr. Francesco Capogna, rappresentanti delle Forze dell' Ordine, appartenenti al Corpo di Polizia Locale. Nella stessa circostanza verrà reso noto il bilancio dell'attività del Corpo di PL nel corso del 2022.

L'esperienza di Ciro De Franco per la difesa della Fidelis Andria

Oltre 300 presenze tra i professionisti, arriva a titolo definitivo dal Picerno

Publicato da **Redazione news24.city** - 17 Gennaio 2023



La Fidelis Andria comunica che nella serata odierna il ds Mariano Fernandez ha raggiunto l'accordo per l'arrivo a titolo definitivo dal Picerno del calciatore Ciro De Franco. L'esperto difensore centrale vanta più di 300 presenze nel campionato di Serie C e circa 30 nella serie cadetta.

Il classe '88 nelle ultime due stagioni ha indossato la casacca del Picerno calcio totalizzando 45 presenze ed un gol. In carriera ha vestito anche le maglie di Monopoli, Matera, Cavese, Nocerina, Cuneo e Catanzaro. De Franco sarà a disposizione dello staff tecnico biancazzurro per la doppia seduta di allenamento in programma domani.

Lunedì la consegna del cantiere per la scuola "Jannuzzi" nel Quartiere Santa Maria Vetere

Circa 550 giorni per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento: istituto chiuso dal 2002

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Gennaio 2023



Avrà avvio lunedì prossimo il cantiere per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria della scuola "Jannuzzi" nel Quartiere di Santa Maria Vetere ad Andria. A fine novembre c'era stata l'aggiudicazione definitiva al consorzio stabile Soledil per la ristrutturazione dello stabile chiuso esattamente da 20 anni. Ad inizio della prossima settimana la consegna dello stabile alla ditta che avrà poi 550 giorni per far rinascere uno stabile che sarà un punto fondamentale per l'intero quartiere. L'aggiudicazione da parte dell'ente con un ribasso di poco superiore al 18%, poco più di 2 milioni di euro l'offerta del Consorzio.

Una struttura, come detto, ormai chiusa dal 2002 quando, dopo il terremoto che a San Giuliano di Puglia costò la vita a 27 bambini ed una maestra dopo il crollo della scuola "Jovine", ci furono controlli capillari che ne decretarono il pericolo e l'immediata chiusura. Il comune di Andria nel complesso è destinatario di un finanziamento da 3 milioni di euro con il bando "centrare le periferie" già dal 2017 ma la lentezza delle procedure ha fatto trascinare il procedimento facendo trascorrere praticamente cinque anni. La progettazione esecutiva è stata approvata esattamente a fine anno del 2019 e successivamente è arrivato il via libera al bando per i lavori veri e propri espletati abbastanza rapidamente. Il progetto prevede la creazione di 5 aree tematiche, quali: spazi di gruppo (aule primo piano); spazi individuali (aree per favorire lo studio individuale e la gestione autonoma del proprio tempo); spazio dell'esplorazione (laboratori multidisciplinari); Piazza o Agorà (corte e spazi di aggregazione-teatro); spazi informali e relax (palestra e aree sportive). Una scuola moderna e soprattutto sicura che risolverebbe il sovraffollamento degli attuali plessi dell'istituto comprensivo, darebbe nuova linfa ad un quartiere spesso dimenticato dalle istituzioni con un luogo educativo e formativo.

Andria protagonista nel contest nazionale dei Radioamatori Italiani

Svolto nell'ultimo weekend, la sezione federiciana conta 12 associati

Publicato da **Davide Suriano** - 17 Gennaio 2023

Una passione forse poco conosciuta ma che in Italia coinvolge tante persone con oltre 40mila stazioni autorizzate. Sono i radioamatori che nello scorso weekend si sono cimentati in un contest il cui obiettivo era stabilire il maggior numero di contatti via radio in tutta Italia. Anche Andria ha partecipato all'iniziativa con la sezione federiciana dell'Associazione Radioamatori Italiani, che conta al suo interno 12 associati. Ciascuno di loro è dotato di patente e licenza ministeriale conseguite dopo un esame specifico.

Assieme alla sezione di Andria dell'ARI ha preso parte al contest anche Gaetano Giorgino, presidente del comitato regionale Puglia dell'ARI. Tra le sue competenze c'è anche l'utilizzo del telegrafo e dell'alfabeto Morse.

Ma i radioamatori svolgono anche un ruolo sociale importante. Come accaduto in occasione del terremoto dell'Irpinia nel 1980 sono chiamati a dare il loro contributo intervenendo con le proprie radio in caso di emergenze e calamità che danneggiano i normali apparati di comunicazione.

Tra le iniziative dei radioamatori italiani anche l'ingresso nelle scuole per far conoscere anche ai più piccoli questa passione.

Il servizio.

Nuova rivoluzione tecnica in casa Fidelis Andria, c'è Bruno Trocini per la panchina

Prenderà il posto di Diaw Doudou

Pubblicato da Redazione news24.city - 17 Gennaio 2023

Nuova rivoluzione tecnica in casa Fidelis Andria. Il ko per 2-0 incassato domenica scorsa nel derby sul campo dell'Audace Cerignola e l'ultimo posto nel girone C di Serie C con 16 punti dopo 22 giornate costano la panchina a Diaw Doudou. Al posto dell'allenatore senegalese, subentrato a inizio novembre a Mirko Cudini e capace di ottenere 9 punti in 11 partite nella sua gestione, è pronto Bruno Trocini, già protagonista in C sulle panchine di Rende, Virtus Francavilla e Potenza. Proprio a Francavilla Fontana il 48enne di Cosenza, che ad Andria ha giocato da attaccante per quattro mesi nella Serie C2 2002/03 con due reti in cinque partite, ha lavorato con l'attuale ds biancoazzurro Mariano Fernandez. E il legame tra i due avrebbe rappresentato la molla in grado di convincere la società a virare sul terzo allenatore di stagione e a non richiamare alla guida Cudini, ancora sotto contratto e prima ipotesi tracciata nelle ore successive alla sconfitta di Cerignola per sostituire Doudou. Di certo c'è un dato: il nuovo allenatore erediterà una squadra con il morale basso e capace di ottenere un solo punto negli ultimi sei turni di campionato, ruolino di marcia deficitario che ha comportato il sorpasso del Messina. Trocini esordirà in panchina domenica nel delicato derby del Degli Ulivi contro il Taranto. Pronti anche rinforzi per una difesa che sin qui ha palesato troppi limiti: si tratta di Ciro De Franco, 34enne pronto a lasciare il Picerno e firmare un contratto di un anno e mezzo, e Magnus Troest, 35enne danese svincolato dopo l'ultima esperienza alla Juve Stabia con oltre 300 presenze in B. annunci, utili anche per interrompere il surreale e deleterio – per la piazza – silenzio stampa in cui la società si è trincerata per l'ennesima volta.

Ecco come sarà il nuovo mercato ortofrutticolo della città di Andria: stamane la consegna dell'area

8 mesi circa per realizzarla grazie ad un finanziamento regionale di quasi 4 milioni di euro

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 17 Gennaio 2023

Svelati questa mattina i rendering del nuovo mercato ortofrutticolo di Andria che sarà trasferito in maniera definitiva da via Barletta, attuale sede, a viale della Costituzione nella zona Pip della città. L'occasione è stata questa mattina la consegna dell'area di proprietà comunale alla Ferrotramviaria ed al Consorzio Integra che si occuperà materialmente dei lavori. Un progetto nato nell'ambito dell'interramento della ferrovia nell'abitato della città visto che il mercato ortofrutticolo è una interferenza alla corretta prosecuzione delle opere di scavo confinando proprio con la tratta. Un progetto che ha subito un iter comunque rapido di circa due anni e che permetterà di veder realizzata un'opera moderna con circa 20 box tutti coperti ed una galleria commerciale centrale, uffici e punto ristoro, oltre ad un ampio spazio esterno in cui vi saranno parcheggi ed indipendenza per ognuno degli operatori ortofrutticoli.

L'idea era nata per trasferire il mercato in via transitoria ma grazie all'interlocuzione costante da parte dell'Amministrazione Comunale con la Regione Puglia si è arrivati ad una soluzione definitiva con il finanziamento da quasi 4 milioni di euro nato attraverso alcune economie sul progetto di interrimento. La struttura, tecnicamente, sarebbe dovuta essere in acciaio ma con il caro prezzi si è scelto di virare su di una struttura prefabbricata in cemento armato precompresso. Tra un mese e mezzo i pezzi della struttura potrebbero già essere pronti. Economia e tempi con circa otto mesi previsti per chiudere le opere almeno del primo stralcio che prevede oltre il 90% delle opere tra cui una quasi totale indipendenza energetica. Sono affidate ad un secondo stralcio solo alcune opere accessorie che andranno a migliorare l'automazione e l'esterno della struttura e per cui il Comune è già all'opera per trovare ulteriori fonti di finanziamento.

1 of 8 < >

Stazione di Andria Sud, ad inizio gennaio la seconda delle tre autorizzazioni per l'apertura ai treni

A dirlo è direttamente Ferrotramviaria che conferma il raggiungimento della quota di fondazione in gran parte del tracciato

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 17 Gennaio 2023

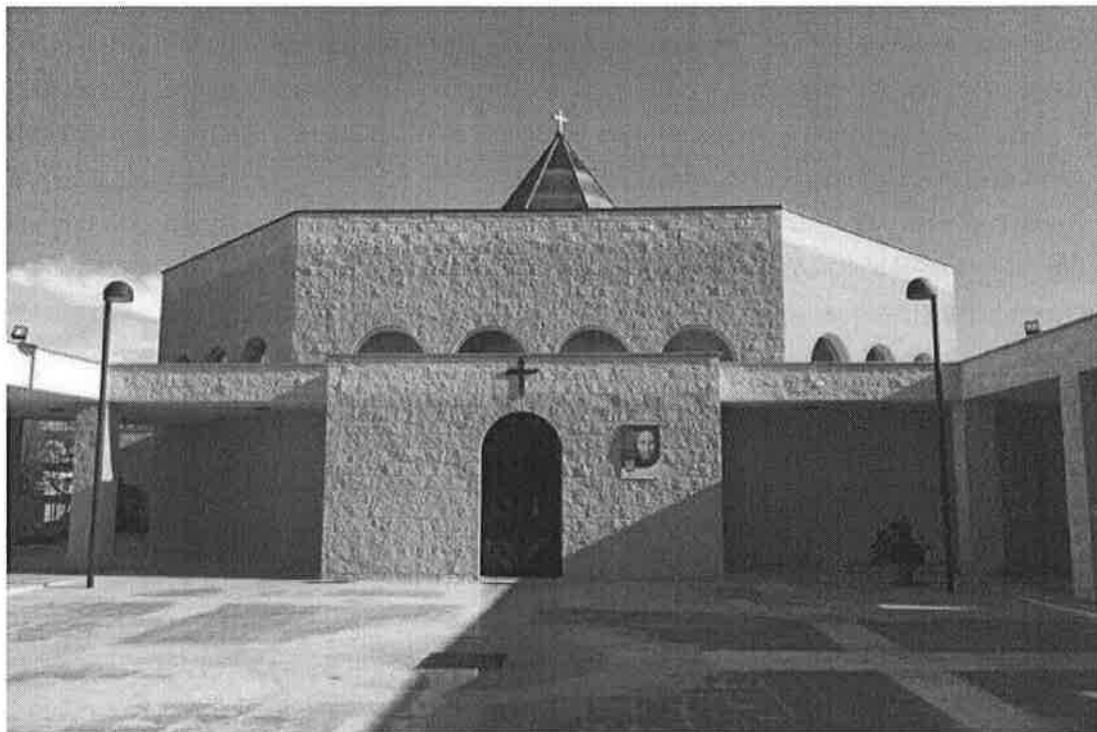
Il 20 febbraio prossimo scadranno i cinque mesi in cui l'ANSFISA, Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, dovrà dare un parere sulla terza ed ultima autorizzazione necessaria alla riapertura della tratta ferroviaria tra Andria e Corato. Ad inizio gennaio, qualche giorno fa, è arrivata la seconda autorizzazione, quella sul sottosistema energia delle stazioni e della tratta mentre manca solo il via libera sulla parte dedicata al segnalamento. A comunicarlo è la stessa Ferrotramviaria che adesso spera di poter rimettere treni in circolo sino ad Andria a partire da marzo. Se ci fosse l'ok dell'ANSFISA, che ha comunque fatto alcune eccezioni all'azienda credendo le integrazioni, ci sarebbe la ripresa della circolazione sul tratto ammodernato e raddoppiato con la vera inaugurazione e messa in esercizio anche della stazione di Andria Sud.

Nel frattempo proseguono anche i lavori di interrimento della ferrovia. Da Ferrotramviaria spiegano che nonostante la difficoltà riscontrata nello scavo della roccia "dolomia" soprattutto nella zona centrale, la quota di fondazione è stata raggiunta in quasi tutto il tracciato in particolare nelle zone dove gli scavi sarebbero dovuti essere maggiori come la stazione di Andria Centro. Ora si continuerà a scavare sino alla programmazione della chiusura di via Barletta e via Vecchia Barletta gli ultimi due attraversamenti da interrare dopo la riapertura di via Ospedaletto e via Bisceglie.

"U' cumbèir d' san Giuànn", commedia in dialetto andriese il 21 gennaio

Presso l'auditorium della parrocchia San Paolo Apostolo

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 17 Gennaio 2023



Il dialetto andriese torna protagonista ad Andria in un 2023 che si apre all'insegna del teatro popolare. Il 21 gennaio alle 19.30 presso l'auditorium della parrocchia San Paolo Apostolo andrà in scena "U' cumbèir d' san Giuànn" commedia in due atti in dialetto andriese (di Grazia Montanari). A cura del gruppo teatrale della parrocchia di San Paolo Apostolo. Biglietti disponibili.



Associazione Turistica
PRO LOCO

Parrocchia
SAN PAOLO APOSTOLO
ANDRIA



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO
ITALIANA



GIORNATA NAZIONALE DEL DIALETTO E DELLE LINGUE LOCALI

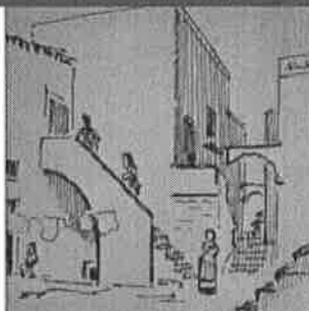
Il gruppo teatrale della Parrocchia San Paolo Apostolo
presenta

U' cumbèir d' san Giuànn

COMMEDIA IN DUE ATTI IN DIALETTO ANDRIESE
di Grazia Montanari

PERSONAGGI E INTERPRETI

Mbà Ciccill	Vito Lorusso
Cùmma Rusèin	Marianna De Lucia
Andunètt	Enzo di Tacchio
Mbà S'ppòdd	Carlo Cicriello
Cùmma Mariètt	Tina Montèrisi
Lorinz	Michele Di Schièna
Salvatòur	Michele Salvemini
Culètt	Tina Cognetti
Dan M'ngina	Antonio Loconte
Donna Gaitèin	Antonia Cassano
Cùmma Tr-sèin	Chiara Pastore
Assistente di scena	Brigida del Giudice

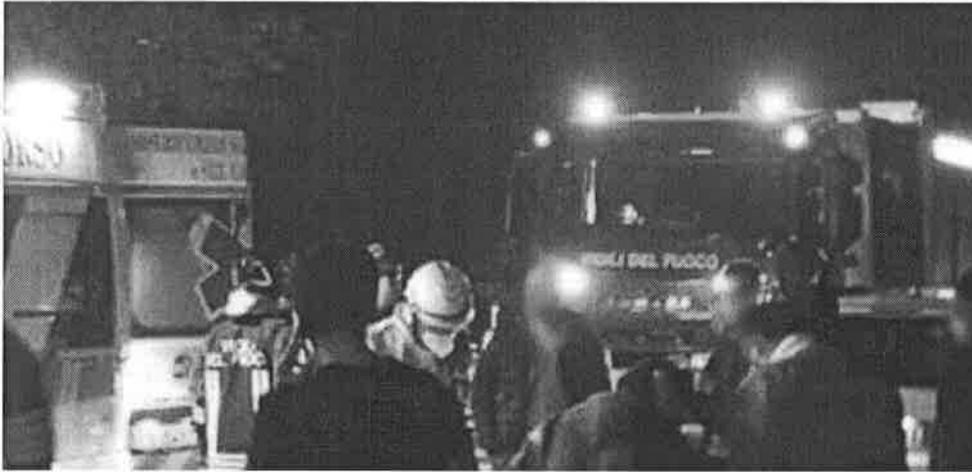


Biglietti disponibili in parrocchia
con contributo di € 5,00

21 Gennaio 2023, ore 19,30 (ingresso ore 19,00)
ANDRIA - Auditorium Parrocchiale (Via Sofia, 62)

Incidente tra gli svincoli di Andria e Trani sulla A/14, feriti per scontro tra auto e mezzo pesante

17 Gennaio 2023



Ancora un incidente stradale tra i territori di **Andria** e **Trani**, stavolta avvenuto lungo l'**Autostrada A/14**:

Stando a quanto si apprende, due veicoli – un'automobile ed un mezzo pesante – per cause in corso di accertamento, si sono scontrati poco dopo le 20,00 di **martedì 17 gennaio** all'altezza del **km 630**, tra gli svincoli che portano alle due città capoluogo della **Provincia Bat**:

Sul luogo dell'accaduto sono poi giunti gli operatori dei **Vigili del Fuoco**, il personale del **118** e la **Polizia Stradale**. Due persone ferite sono state trasportate presso l'**ospedale "Bonomo" di Andria** mentre il traffico veicolare era stato ridotto ad una sola corsia di marcia per garantire la sicurezza durante le operazioni di soccorso.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

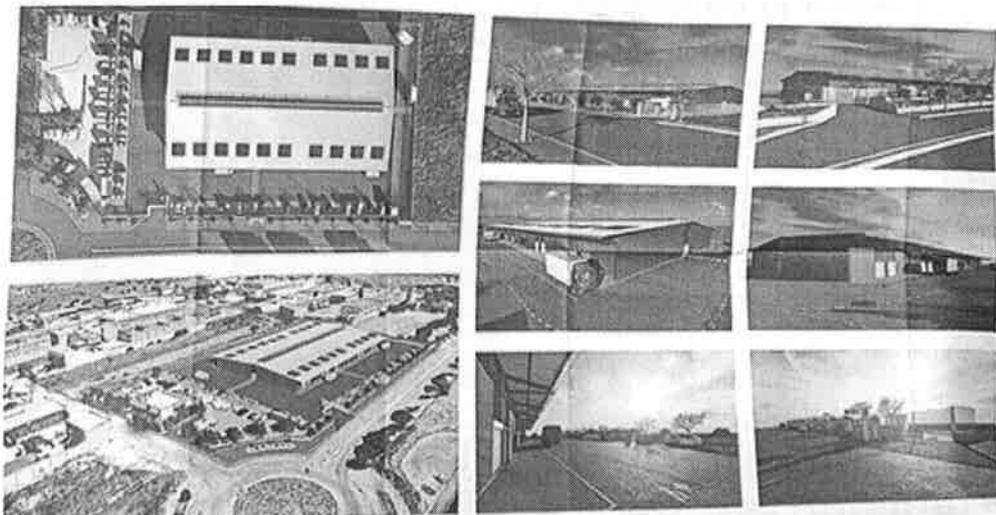
#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranis #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedilandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacaturna #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Consegna delle aree interessate alla realizzazione della nuova area mercatale in zona PIP. Sindaco Bruno: "Struttura strategica da realizzare in tempi rapidi"

17 Gennaio 2023



Questa mattina in via della Costituzione consegna delle aree interessate alla realizzazione della nuova area mercatale in zona PIP. L'area interessata è estesa circa 13.000 mq., saranno realizzati **20 posteggi per la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli**, avranno le stesse dimensioni degli attuali, posti su via Barletta, ed interessati dai lavori dell'interramento ferroviario e quindi necessariamente da spostare. Il progetto prevede una grande area coperta con corridoio centrale. *"Entro quest'anno, questo è l'auspicio, contiamo - spiega il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno** - di completare questa struttura su area comunale spostando così dall'attuale posizionamento il Mercato di via Barletta coinvolto in pieno dai lavori del nuovo tracciato ferroviario sotterraneo. Con Ferrotramviaria e Regione Puglia abbiamo individuato questa soluzione che non solo migliora il progetto principale, ma risolve anche un problema atavico, ovvero l'attuale collocazione del Mercato che è in pieno centro.*



Così lo spostiamo a poca distanza dalle altre due aree destinate alla costruzione delle caserme

*di GdF e Carabinieri e presto metteremo a regime anche il regolamento dei PIP. Presto dunque, dopo il picchettamento già di questa mattina, inizieranno i lavori rispettando anche il destino degli alberi di ulivo esistenti, spontanei, che verranno espantati, messi a dimora e poi reimpiantati qui". "La nuova collocazione del Mercato -spiega a sua volta l'assessore all'Urbanistica, arch. **Anna Maria Curcuruto** - lo rende più accessibile perchè sede più comoda da raggiungere perchè non dimentichiamo che è un polo attrattore di forte traffico pesante".*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"U' cumbeir d' San Giuann" commedia in vernacolo andriese presso la Parrocchia S. Paolo Apostolo di Andria in occasione della Giornata Nazionale del Dialetto

17 Gennaio 2023



In occasione della "Giornata Nazionale del Dialetto e delle lingue locali" il gruppo teatrale della **Parrocchia S. Paolo Apostolo** di Andria, presenta **"U' cumbeir d' San Giuann"**. Una simpatica commedia in vernacolo andriese con la regia di **Grazia Montanari**.

La commedia, in due atti, si svolgerà **sabato 21 gennaio alle ore 19.30** presso l'Auditorium Parrocchiale accessibile da via Sofia 62. I biglietti sono acquistabili direttamente in Parrocchia. La locandina:



Associazione Turistica
PRO LOCO

Parrocchia
SAN PAOLO APOSTOLO
ANDRIA



UNIONI NAZIONALI
PRO LOCO
D'ITALIA



GIORNATA NAZIONALE DEL DIALETTO E DELLE LINGUE LOCALI

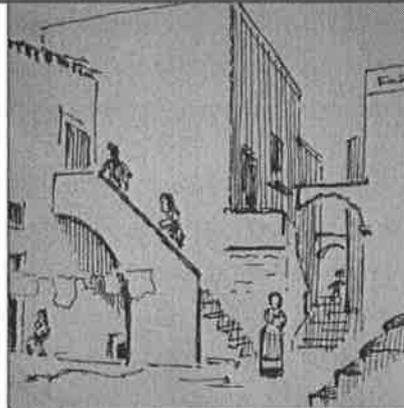
Il gruppo teatrale della Parrocchia San Paolo Apostolo
presenta

U' cumbeir d' san Giuànn

COMMEDIA IN DUE ATTI IN DIALETTO ANDRIESE
di Grazia Montanari

PERSONAGGI E INTERPRETI

Mbà Ciccilli	Vito Lorusso
Cùmma Rusèin	Marianna De Lucia
Andunètt	Enza di Tacchio
Mbà S'ppùdd	Carlo Ciciriello
Cùmma Mariètt	Tina Monterisi
Larinz	Michele Di Schiena
Salvatòur	Michele Salvemini
Culètt	Tina Cognetti
Don M'nginz	Antonio Loconte
Donna Gaitèin	Antonia Cassano
Cùmma Tr-sèin	Chiara Pastore
Assistente di scena	Brigida del Giudice



Biglietti disponibili in parrocchia
con contributo di € 5,00

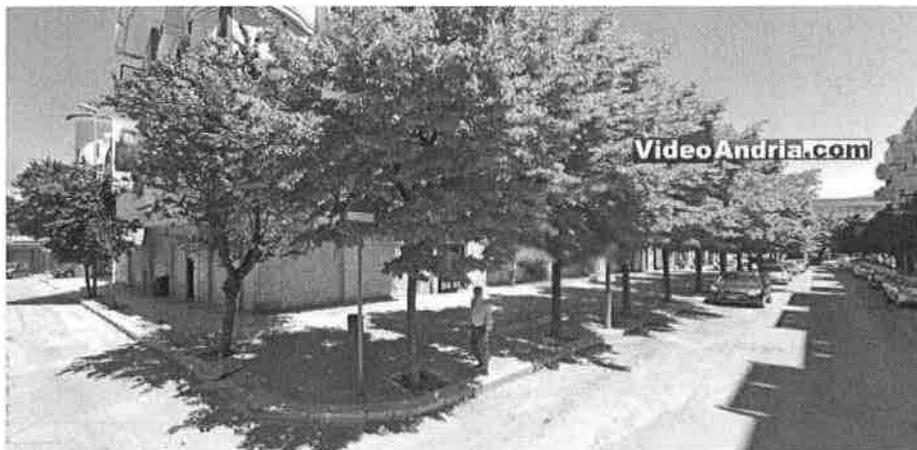
21 Gennaio 2023, ore 19,30 (ingresso ore 19,00)
ANDRIA - Auditorium Parrocchiale (Via Sofia, 62)

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriese #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Potatura alberi: ad Andria divieti al traffico veicolare su via Gerusalemme e via Sofia

17 Gennaio 2023



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.6 del 16/01/2023, del Settore Mobilità e Viabilità che, per le operazioni di potatura delle chiome delle essenze arboree, ha istituito:

– dal giorno **16/01/2023** al giorno **23/01/2023**, dalle ore **06:00** alle ore **15:00**, su **VIA GERUSALEMME**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati; e su **VIA SOFIA**, il Divieto di Fermata e Sosta a tutti i veicoli su ambo i lati, sul tratto compreso tra via Bucarest e via Gerusalemme.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Pagamenti Consorzio di Bonifica, agricoltori andriesi: "perché a Canosa fanno un Consiglio Comunale monotematico e ad Andria no?"

17 Gennaio 2023

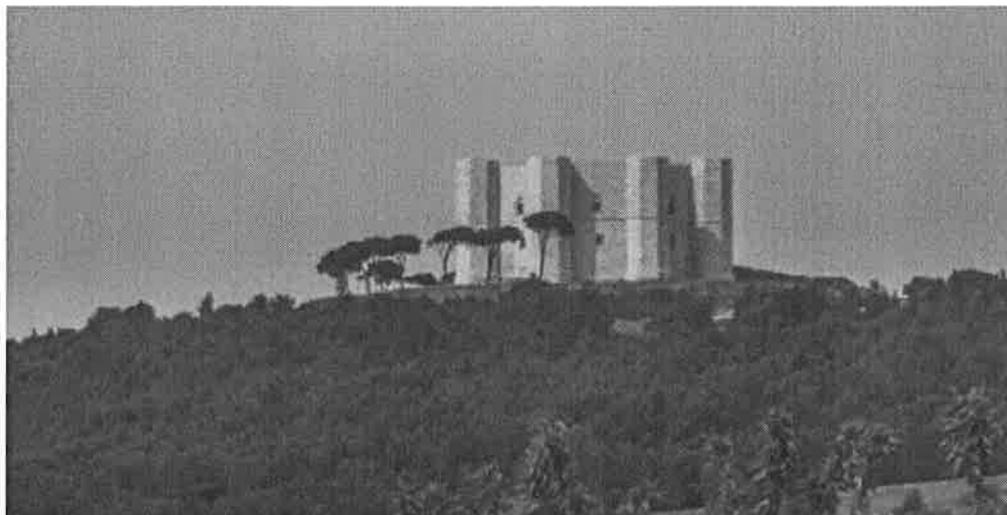


La notizia del consiglio comunale monotematico in seduta straordinaria, aperto al pubblico, che si terrà martedì 17 gennaio 2023, alle 19,30 a **Canosa di Puglia** sul tema delicatissimo delle somme richieste dal **Consorzio di Bonifica terre d'Apulia**, fa registrare l'intervento degli Agricoltori andriesi i quali, tramite il **C.L.A.A. - Comitato Agricoltori Andriesi** che proprio nei giorni scorsi ha incontrato a **Bari** i massimi dirigenti presso la sede legale del Consorzio, dichiarano:

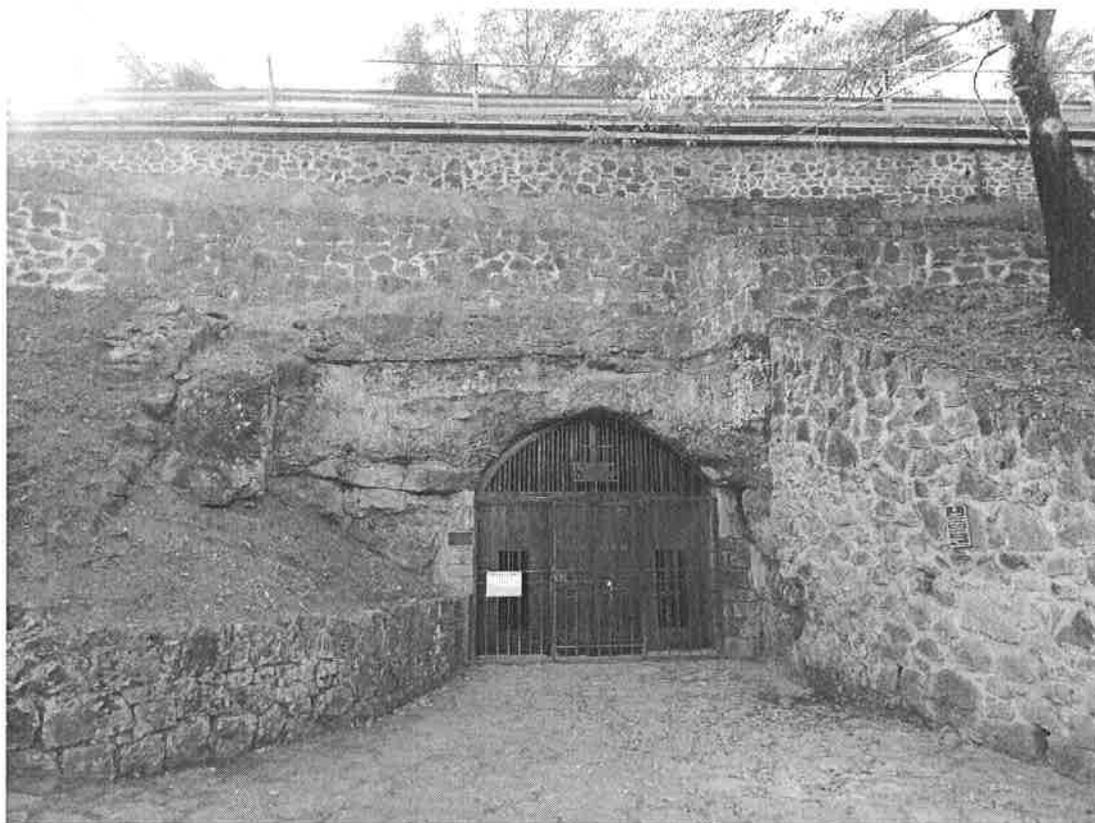
*"apprezziamo moltissimo l'azione dell'Amministrazione comunale della vicina città di Canosa che si fa carico di un problema enorme del quale ci stiamo occupando da settimane. Le ingenti somme richieste dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia vedono la pronta risposta istituzionale del Sindaco di Canosa **Vito Malcangio** e degli altri rappresentanti dell'Amministrazione comunale che discuteranno della delicatissima vicenda nel consiglio comunale di martedì 17 gennaio 2023. Un segnale che purtroppo non giunge dalla città di **Andria** dove sembra che il mondo dei piccoli agricoltori sia completamente emarginato ed ignorato. Da mesi ormai siamo in attesa di un incontro con l'Amministrazione comunale che continua a non farsi carico, neppure per una mera apparenza, degli enormi problemi dell'Agricoltura andriese rimasta senza alcun riferimento istituzionale. Una inspiegabile distrazione verso un comparto fondamentale per l'economia cittadina e del territorio. Seguiremo con attenzione l'attività istituzionale della vicina città di Canosa di Puglia auspicando che anche nella nostra città federiciana ci sia un immediato e repentino cambio di guardia perché il Settore Agricolo non può restare in sordina né tantomeno subire le umiliazioni di un'Amministrazione comunale tutta concentrata su se stessa che non vuole farsi carico dei problemi della comunità che sta dimostrando di non saper né affrontare né tantomeno risolvere"* – ha dichiarato il Presidente del Sodalizio **Nicola Losito**.

Svelato il volto di Federico II? Gli affreschi che rivelano il collegamento con Castel del Monte

17 Gennaio 2023



A distanza di secoli dalla sua morte, la figura dell'**Imperatore Federico II di Svevia** risulta paradossalmente **popolare** quanto **misteriosa**:



la cripta di Santa Margherita a Melfi (fonte foto embed: wikipedia.org)

Oltre alle funzioni dei numerosi manufatti da egli costruiti – in primis ma non solo **Castel del Monte**, ritenuto dagli esperti ufficiali un simbolo di **potere economico** e non "magico" come ritenuto dai cultuori del **simbolismo esoterico** – il mistero legato all'Imperatore teutonico ruota anche attorno al suo reale aspetto fisico. Di **Federico II** si sa che era probabilmente **rossiccio** ma il suo **volto** non è rappresentato nei dettagli se non attraverso opere artistiche più simboliche che capaci di riprodurre un aspetto realistico. Tuttavia, una di queste opere – ubicate in **Basilicata** – ci regala ancora oggi dettagli che confermano le sue caratteristiche.

Parliamo di un affresco in stile bizantino situato di una parte di una delle pareti della chiesa di **Santa Margherita di Melfi**, in provincia di **Potenza**:



La barba rossiccia, la presenza di una donna più alta di lui dagli occhi azzurri – che potrebbe essere **Isabella d'Inghilterra**, una delle sue mogli cui spoglie mortali sono oggi custodite nella **cripta cattedrale di Andria** come riportato in un precedente approfondimento a cura del blog **VideoAndria.com** – come anche la presenza di un **falco**, di una daga araba – cultura che ha influenzato l'imperatore, promotore della **Sesta Crociata**, l'unica **pacifica** della Storia – di un **ibis a tre punte**, come anche la presenza di due borse da caccia con sopra un **fiore ad otto petali** (impossibile non pensare al collegamento con il **simbolismo** rappresentato dal **maniero federiciano!**) dimostrerebbero che ciò che i visitatori di questa chiesa rupestre possono ancora oggi ammirare davanti a loro è una delle rare "fotografie" d'epoca dell'Imperatore:



Alle sue spalle, oltre alla moglie, secondo la tradizione vi sarebbe raffigurato anche il figlio **Manfredi**. Del resto, siamo a **Melfi**, lì dove lo storico castello fu anch'esso abitato un tempo da

Federico. Tuttavia, la Storia ufficiale della rappresentazione artistica della chiesa rupestre non parla dello ***Stupor Mundi***:

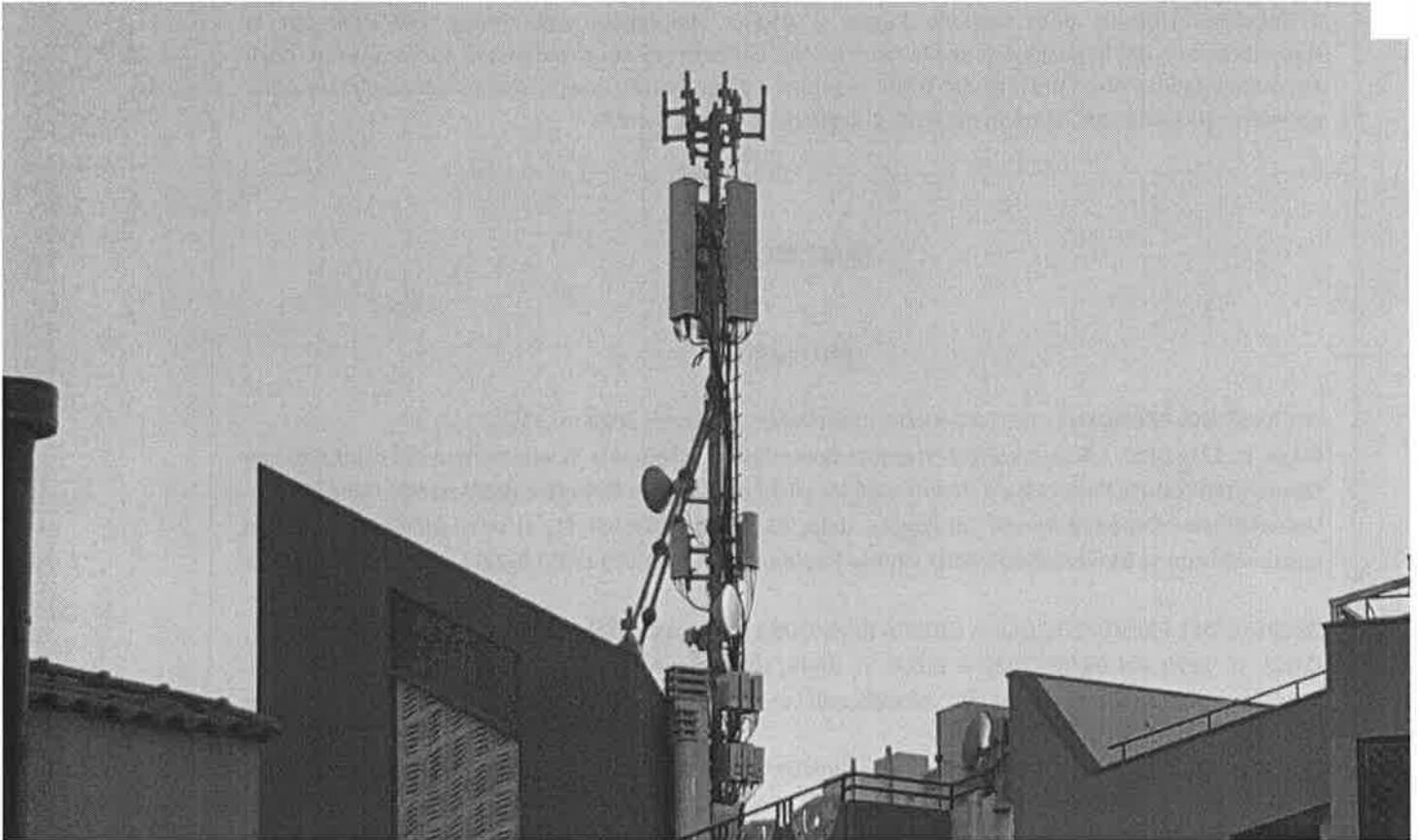


Il castello di Melfi (fonte foto embed: wikipediaorg)

L'antico affresco rappresenterebbe ***"l'incontro dei tre vivi e dei tre morti"***: come narra la leggenda, tre nobili cavalieri, di ritorno da una battuta di caccia si imbattono in tre scheletri che ammoniscono sulla caducità della vita con la frase *"noi eravamo quel che voi siete, voi sarete quel che noi siamo"*. L'affresco rappresenta tre nobili e due scheletri- il terzo era forse presente nella parte di intonaco caduta. La leggenda viene tramandata da un poemetto della seconda metà del XIII secolo di **Baudouin de Condé**, menestrello alla corte di **Margherita II** contessa di Fiandra (1244-1280). L'opera di Melfi si distingue dalle rappresentazioni italiane dell'*Incontro*, dove spesso compare la figura dell'eremita o dove i cadaveri giacciono a terra nelle bare aperte. La scena è schematica e immediata e segue l'impostazione propria delle miniature che adornavano i codici dei poemetti sull'*Incontro*, diffusi a partire dal XIII secolo. Tali miniature sono le prime raffigurazioni relative al tema e costituivano un modello iconografico anche per le rappresentazioni murali. La corte angioina era un motore di miti laici e cavallereschi e la sua presenza a **Melfi** può spiegare l'influenza diretta di un modello miniatorio. Questo racconto potrebbe essere stato riutilizzato dagli autori dell'affresco per umanizzare al meglio la figura di Federico II? Molto probabile ma la certezza assoluta, almeno per ora, non c'è. La chiesa venne scoperta e illustrata per la prima volta da **Gian Battista Guarini**, in un saggio pubblicato nel 1899 sulla rivista Napoli Nobilissima. Secondo lo studioso, lo scavo dell'edificio fu effettuato dai monaci basiliani stabiliti nel Vulture intorno all'anno Mille, mentre il santuario fu fondato nel XIII secolo da parte delle comunità benedettine attive nei pressi della collina. A tal proposito, riportiamo qui sotto i link ad alcuni interessanti video-approfondimenti diffusi sul web:

ALLE 12

Monitoraggio campi elettromagnetici, oggi sigla patto di collaborazione con Onda d'Urto



Antenne telefoniche/onde elettromagnetiche

Il Patto ha per oggetto il monitoraggio dei campi elettromagnetici con l'ausilio di 3 centraline mobili in dotazione al Comune e da posizionare in siti sensibili del territorio cittadino

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO

[scrivi un commento](#)

Oggi alle ore 12.00, a Palazzo di Città verrà sottoscritto il patto di collaborazione tra il Comune e l'associazione Onda d'Urto.

A firmarlo il sindaco, avv. Giovanna Bruno, che così dà corpo ad un lavoro di dialogo e confronto avviato sin dall'insediamento della Amministrazione Comunale e l'Associazione stessa.

Il Patto ha per oggetto il monitoraggio dei campi elettromagnetici con l'ausilio di 3 centraline mobili in dotazione al Comune e da posizionare in siti sensibili del territorio cittadino.

mercoledì 18 Gennaio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Antenne telefoniche

Notifiche ▼

Login



Commenta per primo questo articolo!

LE DICHIARAZIONI

Sindaca Bruno: «Nuova area mercatale, struttura strategica in zona Pip da realizzare in tempi rapidi»



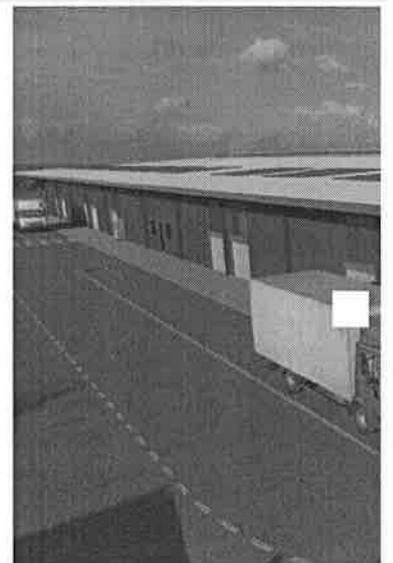
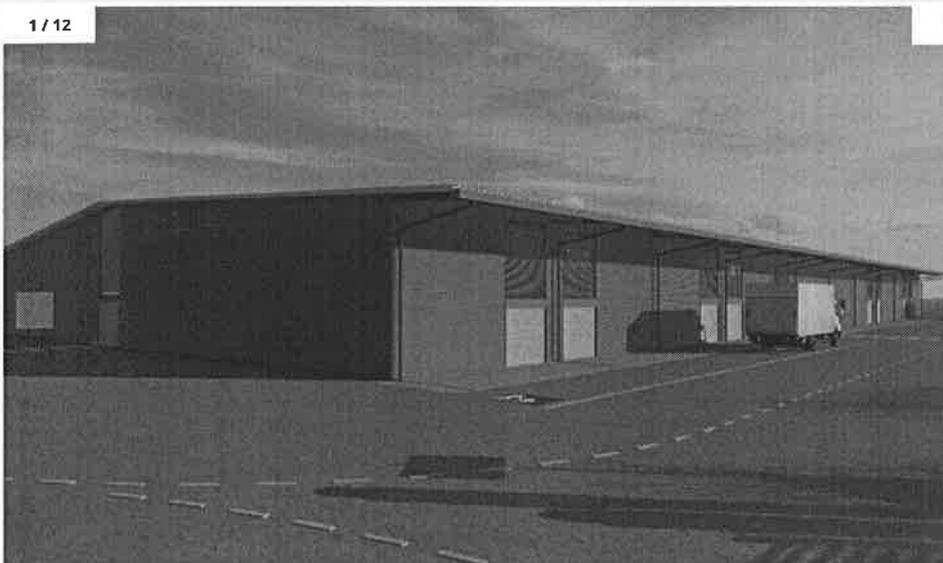
Sindaca Bruno: «Nuova area mercatale, struttura strategica in zona Pip da realizzare in tempi rapidi»

«L'area interessata è estesa circa 13.000 mq., saranno realizzati 20 posteggi per la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Così lo spostiamo a poca distanza dalle aree destinate alla costruzione delle caserme di GdF e Carabinieri»

MARTEDÌ 17 GENNAIO

[scrivi un commento](#)

1 / 12



Questa mattina in via della Costituzione consegna delle aree interessate alla realizzazione della nuova area mercatale in zona PIP.

L'area interessata è estesa circa 13.000 mq., saranno realizzati 20 posteggi per la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, avranno le stesse dimensioni degli attuali, posti su via Barletta, ed interessati dai lavori dell'interramento ferroviario e quindi necessariamente da spostare.

Il progetto prevede una grande area coperta con corridoio centrale.

«Entro quest'anno, questo è l'auspicio, contiamo – spiega la Sindaca, avv. Giovanna Bruno – di completare questa struttura su area comunale spostando così dall'attuale posizionamento il Mercato di via Barletta coinvolto in pieno dai lavori del nuovo tracciato ferroviario sotterraneo.

Con Ferrotramviaria e Regione Puglia abbiamo individuato questa soluzione che non solo migliora il progetto principale, ma risolve anche un problema atavico, ovvero l'attuale collocazione del Mercato che è in pieno centro.

Così lo spostiamo a poca distanza dalle altre due aree destinate alla costruzione delle caserme di GdF e Carabinieri e presto metteremo a regime anche il regolamento dei PIP.

Presto dunque, dopo il picchettamento già di questa mattina, inizieranno i lavori rispettando anche il destino degli alberi di ulivo esistenti, spontanei, che verranno espianati, messi a dimora e poi reimpiantati qui».

«La nuova collocazione del Mercato -spiega a sua volta l'assessore all'Urbanistica, arch. Anna Maria Curcuruto – lo rende più accessibile perchè sede più comoda da raggiungere perchè non dimentichiamo che è un polo attrattore di forte traffico pesante».

martedì 17 Gennaio 2023
RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Mercato ortofrutticolo

zona pip

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Regolamento zona Pip, piscina comunale ed evento Gucci: l'intervista alla Sindaca VIDEO

Regolamento zona pip, Barchetta: «Atto frutto di un compromesso politico della maggioranza Bruno»

Regolamento zona Pip, Vurchio: «Una nuova svolta per la nostra comunità»

IL FATTO

Cumuli di immondizia in viale Virgilio: una situazione di inciviltà intollerabile



Edifici in viale Virgilio

Alcuni condomini di palazzine pubbliche non rispettano le regole della raccolta differenziata

MARTEDÌ 17 GENNAIO

[scrivi un commento](#)



Su questi cassonetti di solito si accumulano montagne di rifiuti

Ieri le società che si occupano della raccolta rifiuti ad Andria, la Sieco e la Gial Plast, sono intervenute per l'ennesima volta su una incresciosa situazione di incuria in città. Stiamo parlando di ciò che accade a ridosso di alcune palazzine pubbliche in viale Virgilio: lì, ogni giorno, in barba alle regole della differenziata e a quanto stabilisce il suo calendario, da parte di alcuni condomini viene abbandonata immondizia di ogni genere a cielo aperto.

In uno degli ultimi suoi video, la sindaca, Giovanna Bruno, ha dichiarato di stare mettendo in campo tutte le soluzioni possibili per affrontare quello che lei stessa definisce un fenomeno di bruttura. «Stiamo realizzando un incrocio di dati e di informazioni utili», ha specificato. Lo stesso assessore alla Pubblica sicurezza, Pasquale Colasuonno, ha confermato che nei prossimi giorni ci saranno momenti di confronto tra le varie parti per gestire la situazione.

E l'Amministrazione promette il pugno duro proprio all'indomani della diffusione di un dato positivo: a dicembre scorso è stato raggiunto il 76% di raccolta differenziata. «Un balzo in avanti importantissimo rispetto al passato – ha dichiarato la sindaca –, è un numero che ci dà ragione di alcune azioni di forza, di scelte che abbiamo fatto; penso, ad esempio, al nuovo calendario e al nuovo sistema partito il 21 novembre».

«La differenziata va a beneficio di tutto il sistema di raccolta oltre che a beneficio della città, della sua bellezza e del nostro benessere – ha aggiunto -. C'è stato l'incremento di tutte le materie nobili come la carta, la plastica e l'umido, mentre prima c'era quasi esclusivamente secco, cosa che non andava affatto bene».

In sintesi, la questione resta una: comprendiamo che le strade e i luoghi pubblici sono nient'altro che un prolungamento delle nostre case?

martedì 17 Gennaio 2023
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria bellezza benessere fenomeno genere plastica raccolta Raccolta differenziata raccolta rifiuti società strade

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

I DETTAGLI

Andrea Roselli è il nuovo presidente dell'Ordine degli Architetti della BAT



Il neo eletto direttivo

«L'obiettivo principale dev'essere quello di rafforzare il ruolo degli architetti, quali attori protagonisti dello sviluppo economico del territorio, mettendo in evidenza quell'importante connubio tra cultura e tecnica per la valorizzazione del patrimonio artistico e storico»

MARTEDÌ 17 GENNAIO

[scrivi un commento](#)

Eletto il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Barletta-Andria-Trani che resterà in carica nel quadriennio 2023-2027. In occasione della prima riunione del rinnovato Consiglio, tenutasi lo scorso 16 gennaio è stato eletto Presidente l'arch. Andrea Roselli; Vicepresidente l'arch. Marina Di Matteo; Segretario l'arch. Sabino Aniello; Tesoriere l'arch. Angela, Altomare, Azzurra Pelle.

Il Consiglio è inoltre composto dagli architetti Domenico Tritto, Angelo Riontino, Claudia Marciano, Pierluigi Pindinelli, Fiore Resta, Marco Stigliano e architetto ir. Michelangelo Papagni.

«Un grande onore per me ma soprattutto una grande responsabilità. Un ringraziamento particolare per il lavoro svolto sino ad oggi, va a chi mi ha preceduto ed a tutti i componenti del Consiglio uscente. L'obiettivo principale dev'essere quello di rafforzare il ruolo degli architetti, quali attori protagonisti dello sviluppo economico del territorio, mettendo in evidenza quell'importante connubio tra cultura e tecnica per la valorizzazione del patrimonio artistico e storico» afferma il neoeletto presidente.

«Da non trascurare l'aspetto relativo ai paesaggi naturali, visto il ruolo fondamentale del verde urbano sia per la salute dei cittadini sia per la vivibilità delle città» aggiunge.

E continua: «Questo è un momento di grandi sfide. Sfide che richiedono competenza, soluzioni, programmazione e che mirino alla continuità ed alla interazione con la cittadinanza e le istituzioni».

«Saranno quindi questi gli elementi centrali del programma di lavoro del nuovo Consiglio: la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, da quello storico a quello contemporaneo, e la promozione di iniziative formative e culturali che abbiano come filo conduttore l'idea di apertura alle città» conclude.

martedì 17 Gennaio 2023

L'EVENTO SI SVOLGERÀ IL 21 GENNAIO

"U' cumbèir d' san Giuànn", la Pro Loco celebra la Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali

"U' cumbèir d' sari Giuànn"

Una commedia in due atti in dialetto andriese di Grazia Montanari con protagonisti della nostra città

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO

[scrivi un commento](#)

Il gruppo teatrale della Parrocchia San Paolo Apostolo

*presenta***U' cumbèir d' san Giuànn**

COMMEDIA IN DUE ATTI IN DIALETTO ANDRIESE

*di Grazia Montanari***PERSONAGGI
E INTERPRETI**

Mbà Cicill	Vito Lorusso
Cùmma Rusèin	Marianna De Lucia
Andunètt	Enza di Tacchio
Mbà S'ppùdd	Carlo Ciciriello



In occasione della giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali, la Pro loco di Andria in collaborazione con la Parrocchia San Paolo Apostolo presenta "U' cumbèir d' san Giuànn", una commedia in due atti in dialetto andriese di Grazia Montanari.

L'evento si svolgerà il 21 gennaio 2023, alle ore 19.30, presso l'Auditorium Parrocchiale (via Sofia, 62).

Personaggi e interpreti: Mbà ciccill - Vito Lorusso, Cùmma Rusèin - Marianna De Lucia, Andunètt - Enza di Tacchio, Mbà S'ppùdd - Carlo Ciciello, Cùmma Mariètt - Tina Monterisi, Larinz - Michele Di Schiena, Salvatòur - Michele Salvemini, Culètt - Tina Cognetti, Don M'nginz - Antonio Loconte, Donna Gaitèin - Antonio Cassano, Cùmma Tr-sèin - Chiara Pastore, e assistente di scena - Brìgida del Giudice.

mercoledì 18 Gennaio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

U' cumbèir d' san Giuànn

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Il Club D'Argento e la Pro Loco celebrano la "Giornata nazionale del dialetto" [LE FOTO](#)

Lo scherzo di mba' Giuann

Dalla Regione Puglia riconoscimento al merito alle Pro Loco più longeve: Andria c'è

Grande affermazione del Csa alle elezioni per il rinnovo delle RSU negli enti locali



andriaviva.it

DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

CHRISTMAS GIFT
SMART FORFOUR

~~12.500€~~ **10.900€**
km. 25.000



Tentativo di furto in un campo fotovoltaico nelle campagne di Andria

E' accaduto poco dopo le ore 24 in contrada Quadrone. Tempestivo intervento della Pegaso Security

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023

🕒 5.13

Pannelli solari e cavi di rame con il prezioso "oro rosso" erano nel mirino dei "soliti ignoti" che poco dopo le ore 24 di mercoledì 18 gennaio hanno tentato di portare a termine un furto nelle campagne di Andria.

Era passata da poco la mezzanotte, quando una pattuglia della vigilanza privata "Pegaso Security", impegnata nel consueto giro di perlustrazione in contrada "Quadrone", si accorgeva che parte della recinzione era stata smontata ed ignoti malviventi erano pronti per penetrare al suo interno e compiere il furto di pannelli solari e cavi di rame.

A differenza di altre azioni delittuose, questa volta i malviventi hanno pensato bene di agire nella totale

oscurità, a piedi, lontano dai mezzi che servono loro per portare via il prezioso bottino.

Per fortuna all'occhio attento dei vigilanti, pur nell'oscurità, non è sfuggito il particolare della manomissione delle rete metallica, così da mandare il fumo il tentativo di furto.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


GIFER


COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@giferst.com


Incidente tratto autostradale dell'Andria Trani: due feriti trasportati in codice rosso al Bonomo

E' accaduto ieri sera intorno alle ore 20.15. Sul posto la Polizia stradale di Bari, Vigili del fuoco e ambulanze del 118

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023

🕒 22.09

Incidente stradale ieri sera, martedì 17 gennaio, sull' autostrada A/14, al km 630 tra le uscite di Trani e Andria, direzione Pescara, intorno alle ore 20,15.

In uno scontro tra un tir e una VW Passat sono rimaste ferite due persone di circa 60 anni che erano a bordo del veicolo. Illeso il conducente del mezzo pesante. Sul posto i Vigili del fuoco e il personale del 118 che ha soccorso e trasportato al "Lorenzo Bonomo" di Andria i feriti. La Polizia stradale della sezione di Bari, ha effettuato i rilievi per accertare la dinamica del sinistro. Da una primissima ricostruzione, pare che il

conducente del tir avrebbe compiuto una manovra impropria.

Successivamente uno dei feriti è stato trasportato al "Dimiccoli" di Barletta.

Per circa due ore, il transito sul tratto interessato è avvenuto su una sola corsia di marcia, per permettere la rimozione dei veicoli da parte del personale della Società Autostrade per l'Italia e del Soccorso stradale Scaringella.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it




COMMERCIO FERRO



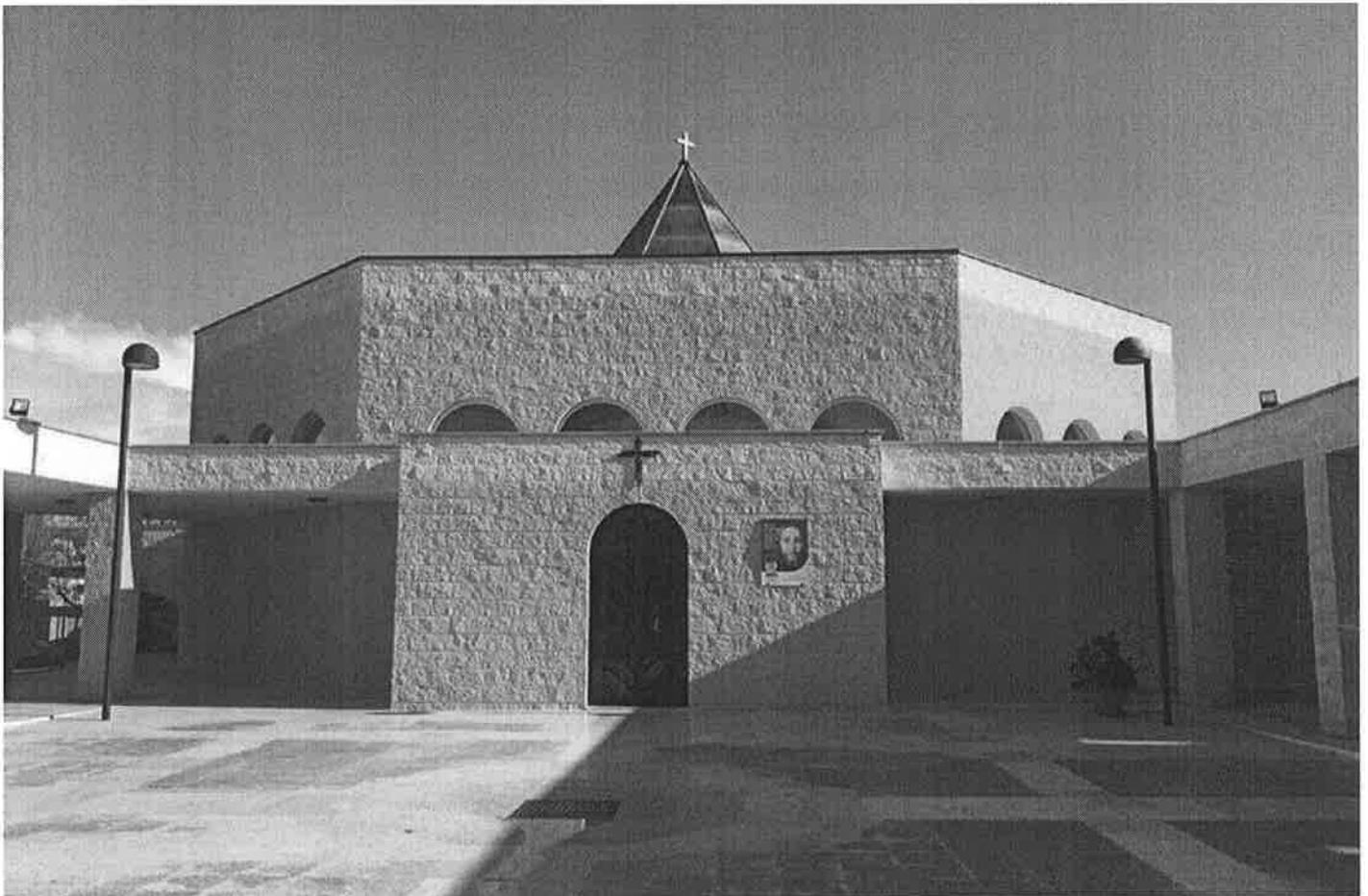
PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0883 500712

 info@gifersrl.com


Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali: il 21 gennaio alla Parrocchia San Paolo Apostolo

In scena una commedia in due atti in dialetto andriese

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023
COMUNICATO STAMPA

In occasione della giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali, la Pro loco di Andria in collaborazione con la Parrocchia San Paolo Apostolo presenta "U' cumbèir d' san Giuànn", una commedia in due atti in dialetto andriese di Grazia Montanari.

L'evento si svolgerà il 21 gennaio 2023, alle ore 19.30, presso l'Auditorium Parrocchiale (via Sofia, 62).

Personaggi e interpreti: Mbà ciccill - Vito Lorusso, Cùmma Rusèin - Marianna De Lucia, Andunètt - Enza di Tacchio, Mbà S'ppùdd - Carlo Ciciriello, Cùmma Mariètt - Tina Monterisi, Larinz - Michele Di Schiena, Salvatòur - Michele Salvemini, Culètt - Tina Cognetti, Don M'nginz - Antonio Loconte, Donna Gaitèin - Antonio Cassano, Cùmma Tr-sèin - Chiara Pastore, e assistente di scena - Brigida del Giudice.



andriaviva.it

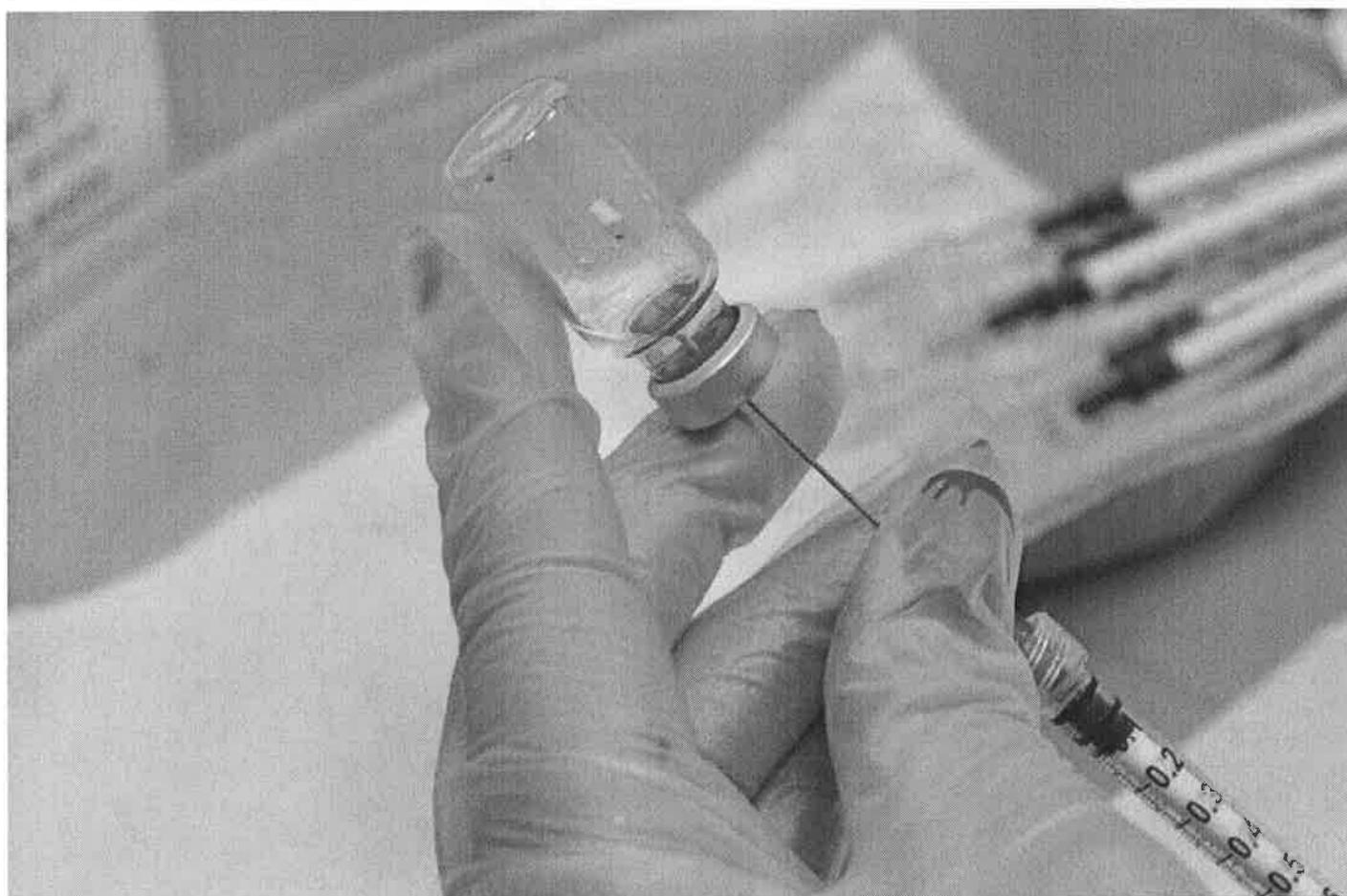
DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

CHRISTMAS GIFT
SMART FORFOUR

~~12.500€~~ **10.900€**
km. 25.000



Fino al 31 dicembre 2023 i vaccini anti-covid saranno somministrati dai farmacisti in Puglia

La Giunta regionale ha prorogato l'accordo in vigore tra Regione Puglia, Federfarma e Assofarm

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 17.49

Nella seduta odierna, la Giunta regionale ha prorogato fino al 31 dicembre 2023 l'accordo in vigore tra Regione Puglia, Federfarma e Assofarm per la somministrazione dei vaccini anti-covid da parte dei farmacisti in Puglia.

Restano quindi confermate le modalità di prenotazione e di somministrazione dei vaccini anti-covid nelle farmacie aderenti.



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott. Enrico Nicola Sciancalepore Iscr. albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2023



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



Fidelis Andria, altra svolta: Doudou esonerato, il nuovo tecnico è Bruno Trocini

L'allenatore nativo di Cosenza guiderà i biancazzurri assieme al vice Maximiliano Ginobili

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 16.44

La Fidelis Andria comunica di aver affidato la guida tecnica della Prima Squadra a Bruno Trocini. Entra a far parte dello staff biancazzurro anche il vice allenatore Maximiliano Ginobili. Trocini, nella passata stagione al Potenza da ottobre 2021 a gennaio 2022, nel suo curriculum conta le esperienze al Rende Calcio (da febbraio 2014 a giugno 2018) e alla Virtus Francavilla (da novembre 2018 a marzo 2021) dove ha già lavorato con il ds Mariano Fernandez. Il tecnico nativo di Cosenza nella sua carriera da calciatore ha indossato anche la casacca della Fidelis Andria per circa 6 mesi nella stagione 2001/02. Trocini guiderà la seduta di allenamento in programma questo pomeriggio.

Poche ore prima la società biancazzurra aveva comunicato di aver sollevato Diaw Doudou dall'incarico di Allenatore della Prima Squadra. Con mister Diaw, è stato sollevato anche l'allenatore in seconda Gian Marco Ortolani. Il club desidera ringraziare il tecnico ed il suo vice per la serietà e professionalità dimostrate durante il lavoro svolto in questi mesi. Fatale al tecnico senegalese la sconfitta di due giorni fa nel derby contro il Cerignola: quinta sconfitta nelle ultime sei partite e Fidelis all'ultimo posto. Con Doudou in panchina (11 partite) i biancazzurri hanno raccolto 2 vittorie, 3 pareggi e 6 sconfitte, con una media-punti di 0,8.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Sciancalepore Iscr.albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n° 367 del 26.01.2021



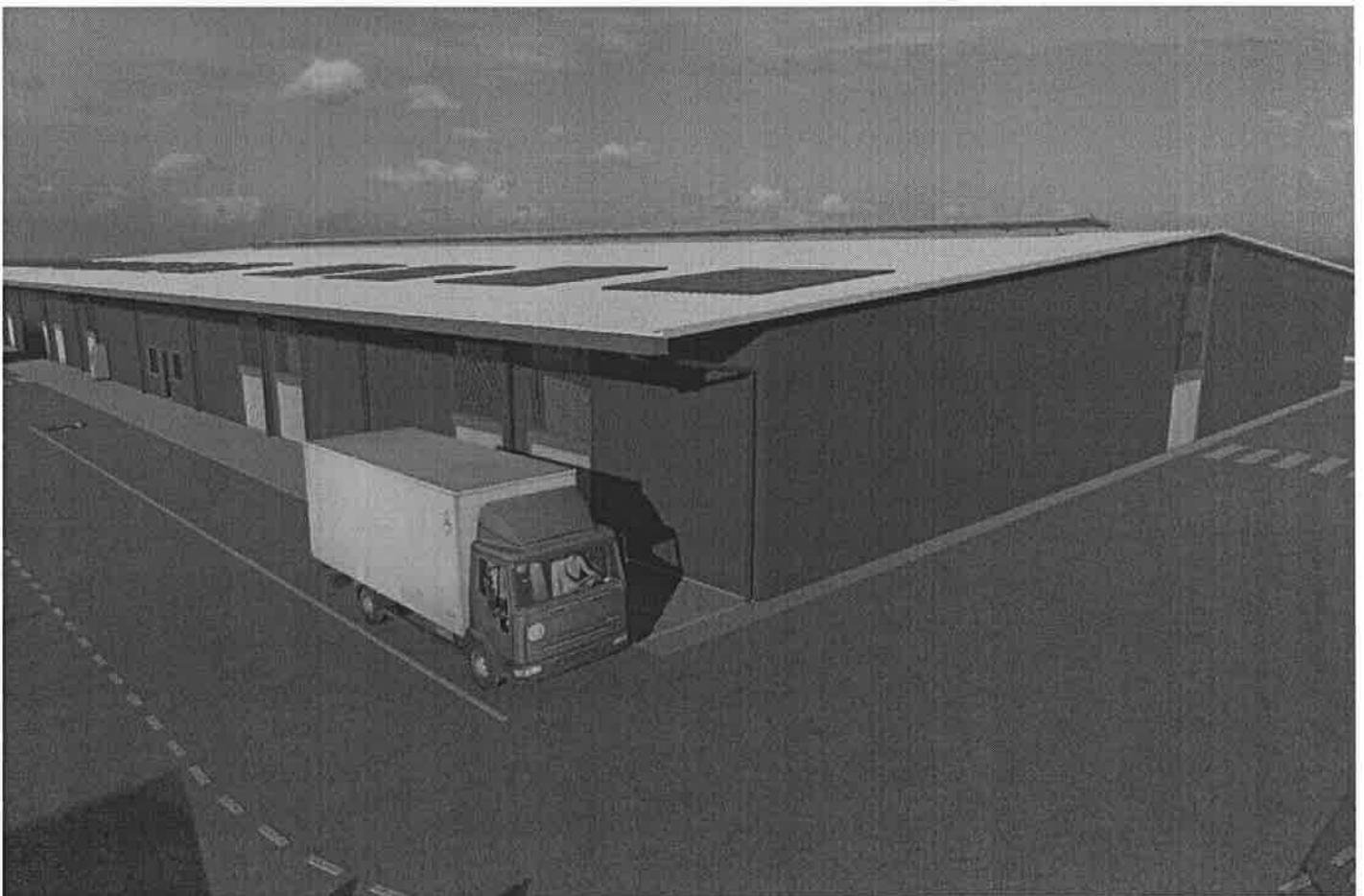
Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



Ecco il nuovo mercato ortofrutticolo di Andria

Sorgerà si spera in sette o otto mesi in zona Pip

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 12.13

Sono stati consegnati i terreni nella zona Pip sui quali sorgerà il nuovo mercato ortofrutticolo, in via della Costituzione. Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, è intervenuta alla consegna delle aree della zona PIP interessate alla realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo. La consegna direttamente sul posto, in via della Costituzione, presenti i tecnici di Ferrotramviaria, i rappresentanti del Consorzio Integra che sta realizzando le opere di interrimento del tratto urbano della ferrovia Bari Nord, e gli operatori mercatali. Insieme al Sindaco sono intervenuti anche gli assessori comunali Anna Maria Curcuruto, Mario Loconte, Cesare Troia e Pasquale Colasuonno.

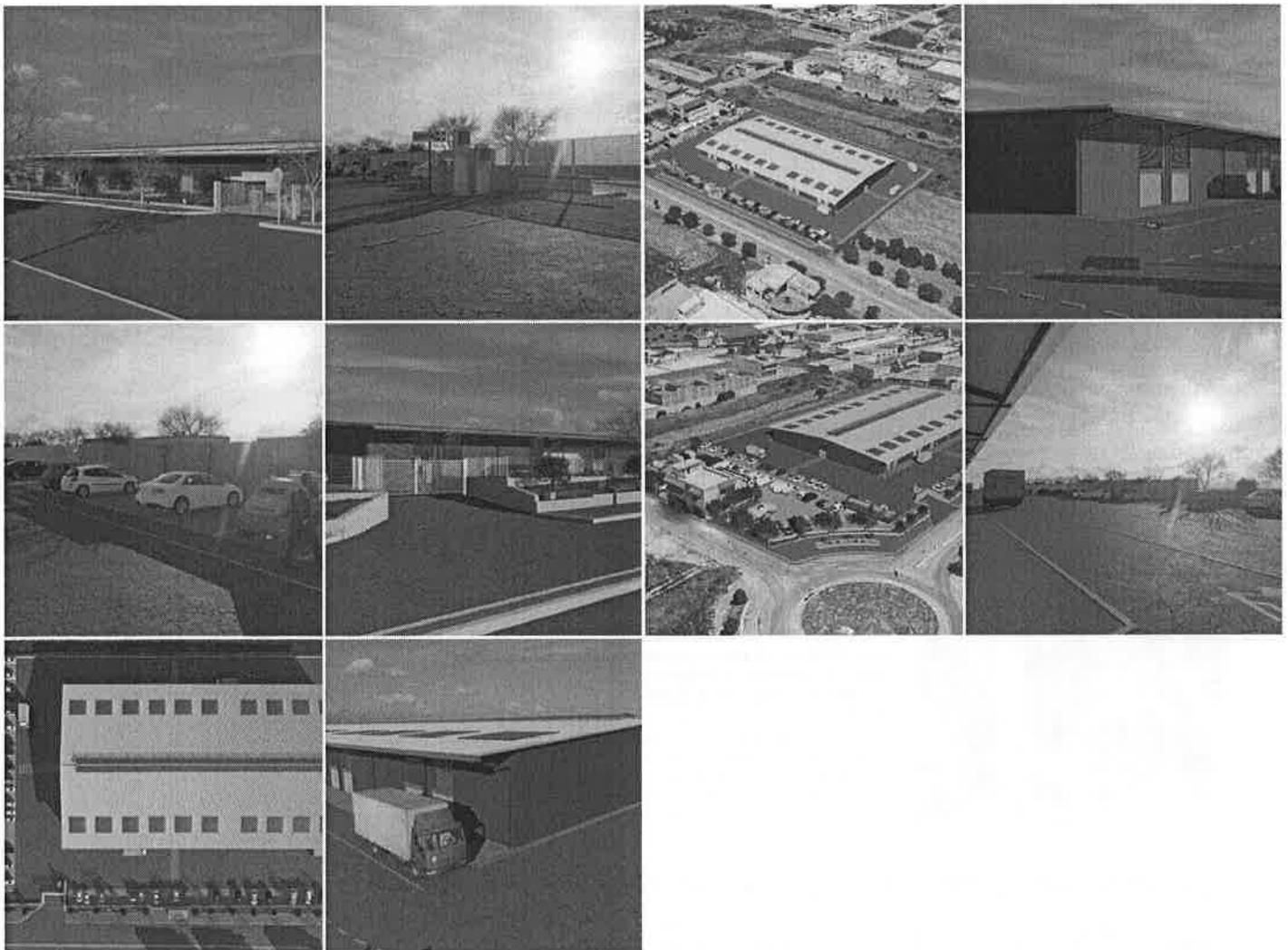
L'area di 13 Mila metri quadrati ospiterà la nuova struttura mercatale che sarà quasi interamente al coperto a

differenza dell'attuale sede. Inoltre sarà dotata dello stesso numero di lotti, 20, accessibili dall'estero e da una galleria commerciale all'interno per la cura delle esposizioni.

Gli ulivi saranno espianati e poi ripiantati per non alterare lo stato dei luoghi. La struttura sarà costruita grazie ad un finanziamento regionale di quasi 4 milioni di euro.

"Entro quest'anno, questo è l'auspicio, contiamo - spiega il Sindaco, avv. Giovanna Bruno - di completare questa struttura su area comunale spostando così dall'attuale posizionamento il Mercato di via Barletta coinvolto in pieno dai lavori del nuovo tracciato ferroviario sotterraneo. Con Ferrotramviaria e Regione Puglia abbiamo individuato questa soluzione che non solo migliora il progetto principale, ma risolve anche un problema atavico, ovvero l'attuale collocazione del Mercato che è in pieno centro. Così lo spostiamo a poca distanza dalle altre due aree destinate alla costruzione delle caserme di GdF e Carabinieri e presto metteremo a regime anche il regolamento dei PIP. Presto dunque, dopo il picchettamento già di questa mattina, inizieranno i lavori rispettando anche il destino degli alberi di ulivo esistenti, spontanei, che verranno espianati, messi a dimora e poi reimpiantati qui".

"La nuova collocazione del Mercato -spiega a sua volta l'assessore all'Urbanistica, arch. Anna Maria Curcuruto - lo rende più accessibile perchè sede più comoda da raggiungere perchè non dimentichiamo che è un polo attrattore di forte traffico pesante".





andriaviva.it


GIFER


COMMERCIO FERRO



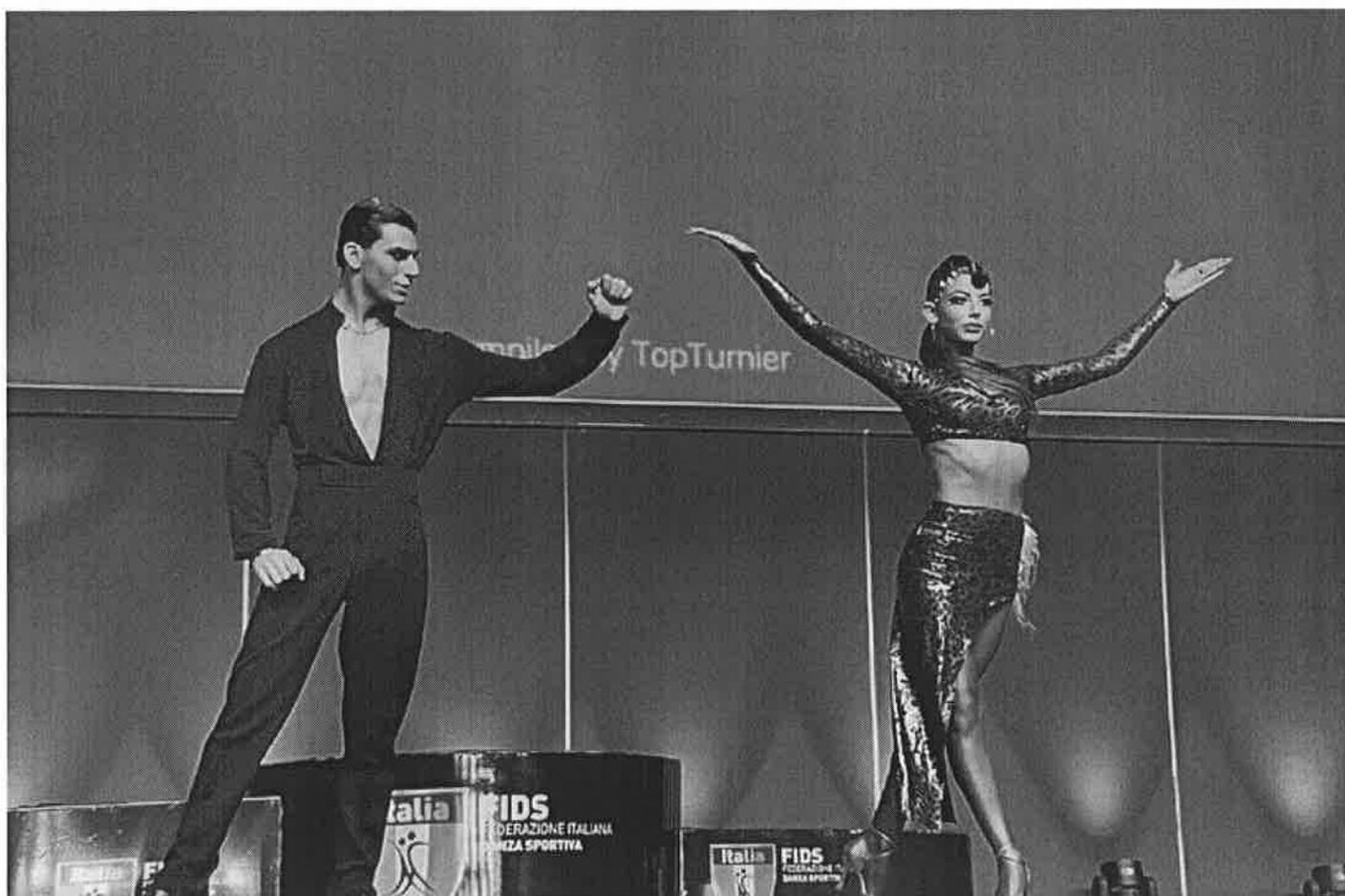
PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

 Strada Gesù Maria | 76125 Trani

 340 1220087 | 0863 500712

 info@gifersrl.com


I fratelli Tesse finalisti ai Campionati Italiani Assoluti 2023 di Riccione

Pur essendo una tra le coppie più giovani delle 34 in gara, i due giovani ballerini di origine andriese sono riusciti ad arrivare in finale e a sfiorare di pochissimo il podio

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 10.57

A cura di
LUIA SGARRA



Si è conclusa, la scorsa settimana, la loro primissima esperienza ai **campionati italiani Assoluti 2023** al palacongressi di Riccione nella categoria danze latine. Eccellente la prestazione di **Giovanni e Ilaria Tesse**, ballerini di origine andriese, rispettivamente di 18 e di 16 anni che hanno gareggiato tra gli Under 21. Pur essendo una tra le coppie più giovani delle 34 in gara, i due ballerini sono riusciti ad arrivare in finale e a sfiorare di pochissimo il podio, un ottimo inizio per l'anno appena cominciato.

Nonostante la loro giovane età Ilaria e Giovanni vantano una lunga carriera professionale costellata da tantissimi riconoscimenti prestigiosi e da grandi soddisfazioni professionali. Una carriera, dunque, che lascia ben sperare per le due stelle del ballo andriesi.

Basta ricordare di quando i fratelli Tesse nel 2022 hanno conquistato a Massa Carrara per la seconda volta il titolo di Campioni Italiani in classe AS (il primo titolo è stato conquistato nel 2017 a Rimini) e la Coppa Italia Fids nella categoria Youth (16-18) il 29 ottobre a Riccione. Il ballerino Giovanni Tesse sempre lo scorso anno ha anche esordito ad Amici, lo storico talent condotto da Maria De Filippi.

Fra qualche giorno i fratelli Tesse ripartiranno con gli allenamenti alternati agli impegni scolastici (Giovanni quest'anno affronterà la maturità scientifica mentre Ilaria frequenta il terzo anno dello stesso Liceo) per affrontare le competizioni nazionali ed internazionali già previste in calendario, tra cui i mondiali in Repubblica Ceca.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

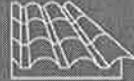
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

Strada Gesù Maria | 76125 Trani

340 1220087 | 0883 500712

info@gifersrl.com



Eletto il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia Bat

Resterà in carica nel quadriennio 2023-2027

BAT - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 13.21

E' stato eletto il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Barletta-Andria-Trani, organo che resterà in carica nel quadriennio 2023-2027. Nella prima riunione del rinnovato Consiglio, tenutasi lo scorso 16 gennaio, è stato eletto Presidente l'arch. Andrea Roselli;

Vicepresidente l'arch. Marina Di Matteo; segretario l'arch. Sabino Aniello; tesoriere l'arch. Angela, Altomare, Azzurra Pelle.

Il Consiglio è inoltre composto dagli architetti Domenico Tritto, Angelo Riontino, Claudia Marciano, Pierluigi Pindinelli, Fiore Resta, Marco Stigliano e architetto ir. Michelangelo Papagni.

"Un grande onore per me ma soprattutto una grande responsabilità. Un ringraziamento particolare per il lavoro svolto sino ad oggi, va a chi mi ha preceduto ed a tutti i componenti del Consiglio uscente. L'obiettivo principale dev'essere quello di rafforzare il ruolo degli architetti, quali attori protagonisti dello sviluppo economico del territorio, mettendo in evidenza quell'importante connubio tra cultura e tecnica per la valorizzazione del patrimonio artistico e storico.

Da non trascurare l'aspetto relativo ai paesaggi naturali, visto il ruolo fondamentale del verde urbano sia per la salute dei cittadini sia per la vivibilità delle città.

Questo è un momento di grandi sfide. Sfide che richiedono competenza, soluzioni, programmazione e che mirino alla continuità ed alla interazione con la cittadinanza e le istituzioni.

Saranno quindi questi gli elementi centrali del programma di lavoro del nuovo Consiglio: la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, da quello storico a quello contemporaneo, e la promozione di iniziative formative e culturali che abbiano come filo conduttore l'idea di apertura alle città", ha tenuto a sottolineare il neo Presidente Andrea Roselli.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

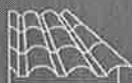
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


GIFER


COMMERCIO FERRO



PANNELLI COIBENTATI



FERRAMENTA

Strada Gesù Maria | 76125 Trani

340 1220087 | 0863 500712

info@gifersrl.com



Rinnovati i vertici dell'Associazione Radioamatori Italiani, sezione di Andria: Presidente è Pasquale Loconte

Componente del Centro Coordinamenti Soccorsi CCS della Prefettura di Barletta -Andria-Trani e responsabile delle trasmissioni dal C.O.C.

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 13.10

L'Associazione Radioamatori Italiani, sezione di Andria, ha eletto con votazione a "referendum" lo scorso 3 dicembre 2022 il nuovo Consiglio Direttivo di Sezione che risulta così composto:

Presidente: IZ7DOZ, **Pasquale Loconte**;

Vice Presidente: IU7PXY, **Coppola Massimo** ;

Tesoriere e Segretario: IK7NXU, **Gaetano Giorgino**;

Consigliere: IU7BPL, **Di Palma Vincenzo**;

Consigliere: IU7HDQ, **Pollice Massimiliano**;

Consigliere: IU7ORJ, De Luca Mariano.

L'ARI Sezione di Andria è impegnata nella sperimentazione di progetti radiantistici offrendo anche un'attrattiva valida ai giovani del territorio che, magari affascinati dalla conoscenza di questo magnifico mondo, avranno la possibilità di scegliere un percorso indirizzato allo studio dell'elettronica.

La radio e le comunicazioni alternative nelle emergenze sono importantissime; per tale motivo la Sezione di Andria con Decreto Prefettizio prot. n. 45503 del 7 ottobre 2022 è entrata a fare parte nel Centro Coordinamenti Soccorsi CCS della Prefettura di Barletta -Andria-Trani e cura le trasmissioni dal C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con la rete regionale/nazionale di emergenza. Grazie ad esse i Radioamatori riescono da sempre ad essere i primi a sapere e raccogliere le prime notizie utili negli eventi catastrofici per intervenire, in tempi rapidi, attraverso gli aiuti umanitari della Protezione Civile.

"Molti pensano che noi non abbiamo molto da fare nella vita. La radio per noi non è un gioco! Le nostre comunicazioni radio potrebbero salvare la vita a centinaia di persone!.

La nostra associazione Ari, al fine di incrementare l'attività DX (collegamenti radio a lunga distanza), la sperimentazione e la ricerca sulle bande HF, ogni anno è anche promotrice di due eventi internazionali :

- 1) Il diploma " Castel del Monte – Città di Andria " aperto a tutti gli OM/SWL del mondo;
- 2) La Targa " Worked all Caribbean Sea"; un riconoscimento all' attività DX svolta da OM e SWL che hanno collegato/ascoltato in HF (160-10 metri) WARC incluse, almeno 33 tra i countries (nei modi CW, SSB, RTTY/DIGI, misto.);
- 3) Gare nazionali ed internazionali prestigiose, denominate " Contest" dove non fa mancare la presenza della Città di Andria.

La soddisfazione più grande per i radioamatori è non avere confini. Sono liberi di poter parlare con chiunque, anche durante le guerre, abbattendo in questi casi anche il muro gelido della censura.

Non sono mai esistite inimicizie tra radioamatori di qualsiasi razza e/o di religioni. La radio, da sempre, unisce i popoli. Tutto questo è segno che l'amicizia, meglio definita in gergo HAM SPIRIT, è ancora un valore vivo e fondante tra coloro che coltivano l'attività radioamatoriale", fanno sapere dal sodalizio cittadino.

L'Associazione Radioamatori Italiani, eretta Ente Morale ha annoverato tra i suoi soci il premio Nobel Guglielmo Marconi "il padre della Radio", e l'ex Presidente della Repubblica Italiana, Francesco Cossiga, oltre i moltissimi ascoltatori dell'etere che con i loro rilevamenti hanno seguito il percorso dello " Sputnik" in orbita oppure gli S.O.S. di navi e persone in difficoltà.

Per tutti coloro che fossero interessati a contattare la Sezione A.R.I. Andria, l'email è:
ariandria7007@gmail.com.



andriaviva.it

STUDIO DENTISTICO
ITALIANO

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO SORRISO

Direttore sanitario: Dott Enrico Nicola Sciancalepore Iscr.albo ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. BT n°367 del 26.01.2021



Viale Venezia Giulia, 156 Andria (BT)



0883 88 59 50



www.studiodentisticoitaliano.com



Polizia locale in festa per San Sebastiano

Il 20 gennaio anche il bilancio del lavoro svolto

ANDRIA - MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023

🕒 13.57

Venerdì 20 gennaio, tradizionale festa di San Sebastiano, Patrono della Polizia Locale, con la celebrazione di una Santa Messa alla chiesa del Purgatorio, alle 10.30.

Interverranno il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, il Vescovo Diocesano, mons. Luigi Mansi, l'assessore alla Vigilanza, Pasquale Colasuonno, il Comandante del Corpo di PL, dr. Francesco Capogna, rappresentanti delle Forze dell' Ordine, appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

Nella stessa circostanza verrà reso noto il bilancio dell'attività del Corpo di PL nel corso del 2022.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA

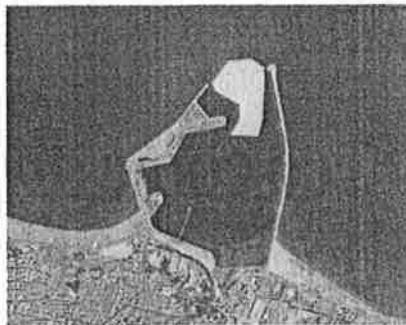
LO SCALO MARITTIMO

L'INTERVENTO

Consiste nei lavori di pulizia fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti

Dragaggio del porto svolta nell'iter dei lavori

Il Consiglio di Stato ritiene legittima l'aggiudicazione



BARLETTA La proiezione aerea dell'area portuale d'intervento dei lavori

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Svolta per il porto cittadino. È notizia di ieri che il Consiglio di Stato ha sentenziato definitivamente lo sblocco dell'iter giudiziario finalizzato all'avvio dei lavori di ripristino dei fondali, all'altezza dell'imboccatura. Il contenzioso era sorto su iniziativa di un'impresa partecipante alla gara per i lavori indetta nel gennaio 2022 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam), impugnando l'atto di aggiudicazione in favore dell'Ati composta dalla capogruppo mandataria Nuova Oceanus Orca srl di Trani e dalla mandante Impresa Lavori Marittimi di Ancona. A maggio 2022 il Tar aveva dato

ragione alla ricorrente. Di qui c'è stato l'appello davanti al Consiglio di Stato che ha ribaltato la sentenza del Tar, confermando la legittimità dell'atto adottato dall'Adspmam.

Alla luce di questa sentenza, nei prossimi giorni, l'Ente portuale e l'impresa aggiudicataria sottoscriveranno il contratto, a seguire ci sarà la consegna del cantiere per l'avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti".

«Siamo stati costretti a rimandare di un anno l'avvio dei lavori - il commento del presidente di Adspmam, Ugo Patroni Griffi - un'opera che Barletta aspettava da tempo e che finalmente possiamo can-

tierizzare. I lavori ci consentiranno di migliorare la sicurezza nella navigazione e l'operatività del bacino portuale, moltiplicando significativamente le attività commerciali. Attualmente, infatti, in porto non possono accedere navi di ultima generazione che hanno pescaggi rilevanti. Una volta completata l'opera, invece, lo scalo sarà dotato di un nuovo e importante appeal commerciale che certamente avrà ricadute economiche notevoli per l'economia di tutto il territorio».

«Tutto è bene quel che finisce bene - dichiara, invece, il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito - la sentenza del Consiglio di Stato che certifica la validità della procedura negoziata dell'Adspmam non può che rappresentare una buona

notizia per la città di Barletta».

L'appalto consiste nella realizzazione di lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Si tratta di un dragaggio manutentivo, sino al raggiungimento della quota preesistente di 8.00 metri, rispetto al livello del mare, in modo da consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico). Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. Il quadro economico dell'intervento è di 6 milioni di euro.

«Evento storico per la città - interviene

il capogruppo regionale del Pd, Filippo Caracciolo - si partirà con l'attività di bonifica da ordigni bellici. Durerà per un periodo di 90 giorni, al termine del quale i lavori si fermeranno poiché il dragaggio non può essere effettuato nel periodo estivo. Verso metà settembre inizierà la seconda fase che consiste nel dragaggio vero e proprio, definito "dragaggio ambientale" poiché consiste nell'aspirazione del sedimento per evitarne lo spargimento grazie alle moderne tecnologie. Questa attività durerà 240 giorni lavorativi».

«Il porto di Barletta - conclude Caracciolo - sarà in grado di ospitare imbarcazioni fino a 10000 tonnellate diventando infrastruttura vitale per l'economia cittadina, provinciale e dell'intera Puglia».

Bisceglie, contributo al fitto casa 2021 emesso il bando di partecipazione

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Una "valanga" di contributi finanziari per il sostegno ai canoni di locazione dell'annualità 2022 (competenza 2021) nel Comune di Bisceglie. È stato pubblicato il relativo bando. Le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente online dalle ore 12 del 10 gennaio alle 23 del 31 gennaio. Sarà erogato un importo complessivo di 907.889,14 euro in favore delle famiglie biscegliesi in condizioni di disagio economico, ad integrazione dei canoni di locazione per le abitazioni relative all'annualità 2022, con competenza quindi sull'anno 2021.

L'apposito bando per il cosiddetto "fitto casa" è consultabile nel sito internet del Comune di Bisceglie, sezione "Avvisi". La somma a disposizione delle famiglie e cittadini che sarà ammessa al beneficio economico è composta dal finanziamento messo a disposizione dalla Regione Puglia, 756.574,28 euro, e dal cofinanziamento del Comune di Bisceglie, altri 151.314,86 euro, che consentirà

anche di ricevere la premialità regionale con ulteriori somme da destinare a famiglie in condizioni di disagio economico.

"Come Comune abbiamo compiuto un ulteriore sforzo per stanziare una quota di cofinanziamento superiore agli scorsi anni proprio per ottenere la premialità regionale e sostenere con ogni mezzo il fondamentale diritto alla casa, ancor di più nel delicato periodo che stiamo attraversando - sottolineano il sindaco Angelantonio Angarano e l'assessore all'inclusione sociale Roberta Rigante - l'emergenza abitativa è da molti anni una delle priorità più impellenti della città e del nostro territorio, problematiche che tocchiamo con mano ogni giorno parlando con i cittadini, condividendo le loro preoccupazioni. In questi anni le misure sono state diverse, basti pensare alla realizzazione di nuove case po-

polari e alla relativa assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale, in via degli Aragonesi. Ma non ci siamo fermati qui. Sono in costruzione altri alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Crosta e altri saranno realizzati in via San Martino. È in corso il bando per l'erogazione di contributi per versare il deposito cauzionale a favore del proprietario di nuovo alloggio in locazione e per il pagamento dei canoni di locazione a partire dal mese di luglio 2022, scaduti, per un massimo di tre mensilità.

"Anche in questo campo - aggiungono il sindaco Angarano e l'assessore Rigante - con impegno e capacità di programmazione, sensibilità e ascolto, stiamo cercando di fare tutto quanto nelle nostre possibilità per non lasciare indietro nessuno". Le domande di partecipazione al presente bando potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica accessibile dal sito del Comune di Bisceglie, nella sezione Avvisi, collegandosi al link <https://serviziadomanda.resettami.it/bisceglie>

COMUNE
In arrivo gli aiuti per il fitto-casa per le famiglie in difficoltà



SAN FERDINANDO QUATTRO SONO SISTEMATE NELLA VILLA COMUNALE

Il Comune ha ripristinato nove videocamere per garantire la sicurezza

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA**. Interventi del Comune per migliorare la sicurezza a San Ferdinando di Puglia. Sono state ripristinate nove telecamere per controllare le aree comunali più sensibili e monitorare gli accessi cittadini. Ora si attende che vengano rimodulate le modalità di collegamento alla centrale operativa provinciale dei Carabinieri del sistema di videosorveglianza implementato.

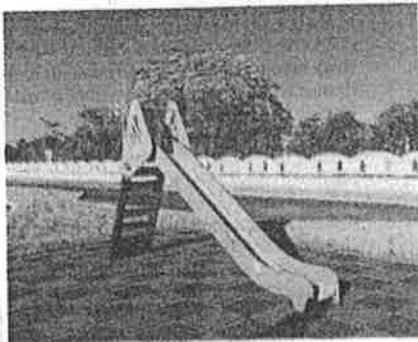
Quattro telecamere sono state sistemate nella villa comunale "Giuseppe Di Vittorio"; due monitorano l'area del Palazzo di città; una in via Trinitapoli; una in via Barletta e un'altra presso il Museo civico. «Siamo certi dell'azione deterrente che la presenza di telecamere è in grado di esercitare», spiega l'assessore alla sicurezza Fabio Capacchione. La videosorveglianza non è utile solo in termini di preven-

zione, ma anche di sanzione e repressione, importanti per assicurare la cittadinanza».

La giunta Camporeale - spiega l'assessore - ora sta approntando la rimodulazione del progetto del sistema integrato di sicurezza finanziato dal ministero dell'Interno. «In base alle disponibilità sarà adattato alle esigenze del territorio e collegato alla centrale operativa dei Carabinieri della provincia Bat, in modo da rafforzare il rapporto con le Forze dell'ordine per sostanziare il Patto per la Legalità, sottoscritto, a marzo 2022, tra Commissario Straordinario del Comune di San Ferdinando di Puglia, Alberto Monno, e l'allora Prefetto di Barletta Andria Trani, Maurizio Valiante. Sarà utile per contrastare fenomeni come l'abbandono indiscriminato di rifiuti, la vandalizzazione di beni pubblici, per controllare parchi e giardini e prevenire azioni di spaccio, di bullismo e di illegalità diffusa».

TRANI
La durata
dell'appalto
è di nove anni

Parco di via Andria affidata la gestione



**VERSO
L'APERTURA**
Il nuovo
parco
cittadino di
via Andria



NICO AURORA

TRANI. L'indagine di mercato si era chiusa lo scorso mese di agosto, ma per arrivare all'aggiudicazione definitiva si è dovuto attendere il 29 dicembre 2022. Altri giorni sono poi trascorsi per la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio e così, finalmente, la concessione del chiosco all'interno del parco campo scuola di via Andria è una notizia e ci dice che la partita è chiusa. Il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, ha approvato il verbale di gara ed affidato il bene all'unico operatore che aveva presentato un'offerta: si tratta della società Ran, di Cerignola, che ha ottenuto un punteggio di 77 centesimi e pertanto ha ottenuto il servizio di gestione del

parco di via Andria per la durata di nove anni, con un canone di 1.200 euro annuali ed uno complessivo di poco inferiore ai 10.000 euro. La circostanza è tutt'altro che meramente burocratica, perché proprio tale passaggio consentirà finalmente di aprire quel parco, già da tempo completato ma mai utilizzato. L'amministrazione comunale ha voluto tenerlo debitamente sotto chiave, fino a quando non fosse subentrato un concessionario in grado di garantire l'utilizzo dei servizi previsti e anche la guardiania del bene.

Infatti, la differenza rispetto alle altre aree del quartiere Sant'Angelo recentemente aperte sta nel fatto che si tratta di un «Parco campo scuola guida», e dunque l'operatore che dovrà occuparsene dovrà anche

farsi carico delle macchinine con cui bambini e ragazzi simuleranno la guida di veicoli all'interno dell'area, che raffigura una città in miniatura con viabilità tale da mettere subito in pratica le regole del Codice della

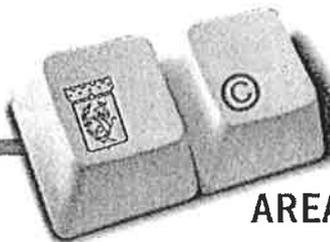
strada. L'affidamento riguarda la concessione della gestione del parco di proprietà comunale ed include il servizio il chiosco da adibire a bar, la pista «baby car», la cura, la manutenzione e la pulizia dei locali e del blocco

dei servizi igienici, gli impianti e tutte le aree verdi e gli arredi presenti.

Il parco è stato finanziato nell'ambito del bando governativo «Centrare le periferie», per un importo di 770.000 euro, ed il quarto realizzato nel quartiere Sant'Angelo dal 2016, dopo quelli di via Polonia, via Grecia e via delle Tufare. L'opera comprende un'area a verde attrezzata con parco a tema «campo scuola» per l'educazione stradale, spazi destinati a parcheggio e

servizi. L'area di intervento si estende per circa 6.625 metri quadrati complessivi.

L'impianto di scuola guida per l'educazione stradale, di tipo fisso e realistico, è in scala ridotta 1:2 per i bambini dai 6 ai 12 anni. Tale struttura sarà capace di consentire esercitazioni in un contesto sicuro pur corrispondente alla realtà di una vera strada. «Proseguiamo le azioni di riqualificazione di una periferia che non è più tale», dice il sindaco, Amedeo Bottaro.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

PAESE DIVISO

FEDERALISMO «ROSSO»

PUNTO PER PUNTO

«Scuola, sanità, beni culturali, infrastrutture e molto altro. Ecco perché anche le richieste dell'Emilia sono pericolose»

APPELLO A DECARO

«I Comuni rischiano di rimanere schiacciati dallo strapotere delle Regioni. Invito Antonio ad entrare nel merito della questione»

«L'autonomia? Non è solo leghista»

Viesti: le scelte di Bonaccini non sono da meno. E il Pd ha responsabilità pari al Carroccio

di LEONARDO PETROCELLI

«Non parteciperò alle primarie del Partito democratico ma, come tutti gli italiani e, soprattutto, come tutti quelli di centro-sinistra, sono molto interessato a vedere come va a finire». Gianfranco Viesti - economista barese e autore di un recente articolo *Le primarie del Pd e l'autonomia regionale differenziata* per la rivista «Il Mulino» - guarda preoccupato ai contenuti del dibattito congressuale e, in particolare, alla discussione (che non c'è) sul federalismo rafforzato. Di cui, il candidato più forte, il governatore dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, è uno dei più autorevoli sostenitori. La tesi di Viesti è doppia: l'autonomia «rossa» non è migliore di quella a trazione leghista e, soprattutto, il Pd è responsabile quanto il Carroccio di ciò che potrebbe accadere.

Professor Viesti, qual è il punto?
«Il punto è che della questione si discute come se trattassimo di dettagli tecnici e, invece, parliamo di un progetto che rivolta l'Italia come un calzino».

Il cittadino l'ha capito?
«Non credo. Bisognerebbe spiegarci che le Regioni rischiano di assumere un potere enorme attraverso intese bilaterali con lo Stato che non possono più essere revocate a meno che non sia il territorio a chiederlo. Cosa che

mi sembra improbabile».

Veniamo al Pd. La «vulgata» vuole che l'autonomia differenziata chiesta dall'Emilia Romagna di Bonaccini sia diversa da quella sbandierata dai leghisti. Più moderata e sfumata. È così?
«È diversa ma non è da meno. E per dimostrarlo non bisogna far altro che attraversare le singole competenze».

Da dove cominciamo, quindi?
«Dalla scuola. Veneto e Lombardia chiedono che diventi regionale. Cioè che gli insegnanti si trasformino in dipendenti della Regione. Si tratta di far saltare la principale infrastruttura sociale del Paese».

E l'Emilia Romagna?

«Non chiede il personale ma vuole un fondo integrativo per il suo organico scolastico regionale. Cioè sembra mirare ad avere "più scuola", seppur italiana, in Emilia».

Andiamo avanti.

«La sanità».
Prego.
«Di base è già nelle mani delle Regioni. Con l'autonomia differenziata quello che resta del Sistema sanitario nazionale verrebbe meno. Avremmo sistemi indipendenti l'uno dall'altro. L'Emilia, in particolare, vuole poter definire l'equivalenza terapeutica tra i medicinali, un compito che io attribuirei all'Ue. E ancora totale potere nell'organizzazione dei servizi sanitari, nella defini-

zione del fabbisogno del personale e il solito fondo integrativo, sempre per il personale. Che vuol dire? Che ci vogliono più medici di quanti ne abbia già o che debbano essere pagati di più?».

Un altro nodo è quello infrastrutturale. Qui che succede?
«Veneto, Lombardia e Liguria vogliono che le reti ferroviarie, autostradali e stradali del loro territorio passino al demanio regionale. Cioè diventino proprietà della Regione. In sintesi, non esisterebbero più infrastrutture nazionali. L'Emilia, invece, non vuole la proprietà ma potere assoluto nel definire le politiche di potenziamento dei vari sistemi.

Se bisogna rifare la linea Milano-Bari bisogna chiedere loro il permesso di mettere mano a Rimini o a Faenza».

Immaginiamo che l'elenco potrebbe continuare.

«Sì, non le basterebbe una pagina. C'è l'edilizia e poi ambiente, acqua, politica energetica e, ancora il lavoro, con importanti potestà in materia di cassa integrazione, Zes e previdenza complementare. Infine, i beni culturali: l'Emilia vuole rendere regionali i musei. Addio, dunque, ai musei italiani».

Da tutto questo cosa si deduce?
«Si dimostra quello che dicevo: l'autonomia indicata dall'Emilia

è un po' diversa ma non è da meno rispetto a quella richiesta da Lombardia e Veneto».

L'Emilia ha cambiato pelle?
«Le classi dirigenti di quella Regione per decenni hanno incarnato la difesa di una giusta autonomia contro gli eccessi del centralismo. In modo molto saggio. Un esempio positivo, da copiare. Mi colpisce moltissimo questo cambiamento. Tra l'altro, i predecessori di Bonaccini, cioè Pier Luigi Bersani e Vasco Errani, erano e restano contrari».

L'altra candidata, Ely Schlein, pur dichiarandosi contraria, resta la vicepresidente dell'Emilia di Bonaccini.

«Ecco, bisognerebbe capire se, in questi anni, ha condiviso o meno quel tipo di percorso».

Ma l'autonomia è un tema di sinistra come sostengono Bonaccini e Fassino?

«Lo è, appunto, nei termini appena indicati. La sinistra si è sempre caratterizzata per un contrasto al potere centrale quando questo diventa eccessivo, guardando soprattutto all'autonomia dei Comuni. Ma bisogna leggere il momento. Non siamo più negli Anni Sessanta. Siamo in un momento in cui le Regioni hanno già larghi poteri e quindi: autonomia rispetto a cosa?».

Di fatto lei ritiene il Pd politicamente responsabile quanto la Lega.

«Posso dire che Bonaccini e il Pd sono stati decisivi nel portare il tema a livello nazionale. Il ruolo dei dem è stato fondamentale. La proposta è figlia loro quanto della Lega».

In tutto questo, i Comuni che fine farebbero?
«Schiacciati dallo strapotere delle Regioni».

Curiosamente, il sindaco dei sindaci, Antonio Decaro, è il primo sostenitore di Bonaccini.

«Ho una enorme stima di Antonio ma lo invito fraternamente a entrare nel merito della questione. Anche il sindaco di Bologna è contrario. Le posizioni del suo candidato alle primarie non sono affatto leggere».



GIANFRANCO VIESTI Economista barese, autore del saggio laterziano «Verso la secessione dei ricchi?»

POLITICA

IL DIBATTITO SULLE RIFORME

LA MEDIAZIONE DI CASELLATI

Il ministro delle Riforme ha avviato un percorso di ascolto delle posizioni di tutte le forze politiche presenti in Parlamento

Centrodestra compatto sul presidenzialismo

Caroppo (Fli), Bellomo (Lega) e Fallucchi (Fdi): «È nel nostro programma»

ALESSANDRA COLUCCI

● L'iter per il presidenzialismo ha avuto una considerevole accelerata, dopo l'annuncio del ministro per le Riforme Elisabetta Casellati, ma l'altra grande riforma - l'autonomia differenziata - ha un iter più semplice, anche se, come spiega il capogruppo della Lega alla Camera, Riccardo Molinari, le due riforme comunque «vanno di pari passo perché fanno parte entrambe del programma del centrodestra, ma è evidente che per noi l'autonomia viene prima, anche perché ha un iter legislativo più semplice». Che l'autonomia «scalzi» il presidenzialismo? Potrebbe essere possibile, soprattutto per quanto riguarda le tempistiche. «L'autonomia - aggiunge Molinari a questo proposito - ha dei tempi più rapidi perché basta una legge ordinaria, mentre la legge sul presidenzialismo necessita di quattro passaggi e di un eventuale referendum confermativo». Insomma, la strada appare lunga, anche se non particolarmente in salita.

Per il deputato di Forza Italia Andrea Caroppo, infatti, la riforma per il presidenzialismo è tema «che ha sempre tenuto legato il centrodestra ed essendo un punto del programma di governo, era una cosa che, in qualche modo, sostenevamo». L'esponente azzurro ricorda che «siamo sempre stati convinti che servisse una modernizzazione del sistema organizzativo dello Stato. In questi giorni abbiamo ascoltato anche tante dichiarazioni su una possibile accelerazione dell'iter dell'autonomia e le due cose, come abbiamo sempre detto, vanno agganciate».

A proposito degli incontri con le forze parlamentari che sono in corso, Caroppo rileva come «il ministro Casellati, che già aveva iniziato i colloqui con le forze politiche, stia dando seguito a quanto dichiarato, ascoltando i gruppi e, come abbiamo sempre ribadito, il parlamento sarà centrale per sviluppare il dibattito, sia per l'autonomia che per il presidenzialismo. È giusto che ci si confronti tutti perché sono temi che come detto sono nel nostro programma di governo e cercheremo di dare attuazione in maniera ragionata, con il ruolo del parlamento e dei rappresentanti dei cittadini che resta fondamentale, fermo restando che ascolteremo anche eventuali dubbi, nel caso arrivino, proprio dai cittadini».

«Mi chiedo quale sia la sorpresa» ironizza il deputato della Lega Davide Bellomo, che continua affermando di rendersi conto «che tutto questo possa suscitare meraviglia ovvero prendere un impegno e mantenerlo, ma così è. Ciò che è scritto nel programma viene rispettato. Riconosco che ci possa essere un certo stupore, però noi facciamo così». «Anche il fatto che i tempi di apertura del dibattito siano brevi sta suscitando una certa meraviglia - incalza Bellomo - ma si tratta di un percorso costituzionale e quindi, se non lo si inizia subito, non lo si riesce a terminare durante la legislatura, che invece è quanto ci siamo impegnati a fare». Bellomo polemizza con le oppo-

sizioni, mettendo in luce come «vada comunque dato atto, che si sia d'accordo o meno sulla questione, che il programma di governo viene messo in esecuzione, che si sta lavorando per realizzarlo». Per quanto riguarda la questione in sé,

Maria Fallucchi (Fdi) mantenendo la linea comune al centrodestra nella lettura della vicenda, ribadisce come «il presidenzialismo è nel programma che abbiamo sottoposto agli elettori ed una nostra priorità». «Riteniamo - continua la



ovvero il parere sul presidenzialismo, la lettura del deputato barese del Carroccio «è certamente positiva, è chiaro che si tratta di cambiare l'assetto del Paese, anche perché è giusto che il presidente della Repubblica sia scelto dai cittadini».

Da Palazzo Madama, infine, Anna

parlamentare meloniana - che sia una riforma necessaria a garantire quella stabilità di governo che in Italia è sempre mancata. Spero che in parlamento si possa aprire un confronto serio e costruttivo per trovare la più ampia convergenza possibile nell'interesse del Paese» conclude.

DESTRE
I parlamentari di centrodestra
Andrea Caroppo, Davide Bellomo e Annamaria Fallucchi

LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DI DEPUTATI E SENATORI

In parlamento la «Paperona» è Rossello di FI
Fanalino di coda il sindacalista Soumahoro

LUCA FERRER

● ROMA. Case, automobili, investimenti e redditi. Sul sito della Camera sono online le dichiarazioni patrimoniali di gran parte dei deputati eletti lo scorso 25 settembre. In cima alla lista dei più abbienti c'è un duello tutto interno alla maggioranza. Cristina Rossello, in passato avvocato di Berlusconi ed eletta nelle fila di Forza Italia, stacca di mezzo milione Giulio Tremonti, nei banchi di FdI. Al momento, la deputata di Savona è la più ricca di Montecitorio (ma manca ancora la dichiarazione dei redditi di Silvio Berlusconi), con oltre 2,1 milioni di euro dichiarati. All'estremo opposto, tra i redditi più bassi, compare Aboubakar Soumahoro, appena passato al gruppo Misto in seguito alla scissione delle coop legate alla suocera: ha dichiarato poco più di 9 mila euro e una casa in proprietà.

Tra i banchi dell'opposizione, sventa il segretario Dem Enrico Letta, con un immobile di oltre 350 mila euro. Nessun immobile e niente vettura per il professore di SciencesPo, ma 20.000 azioni in una multinazionale francese che si occupa di comunicazione e marketing. Una dichiarazione modesta, se comparata a quelle di Tremonti e Rossello. Il milione e mezzo di euro del veterano del centrodestra è accompagnato da 10 proprietà immobiliari e due importanti mezzi di trasporto: una Jeep Grand Cherokee e una Land Rover Defender. La deputata ligure, invece, vanta quattro fabbricati di proprietà tra Savona, Finale Ligure, Milano e Bruxelles e tre in proprietà a Londra. Siede inoltre nei Cda di 6 società, tra cui il Monza calcio e Mondadori. L'ex avvocato del Cav, però, dichiara un'umile Fiat 500.

La piccola utilitaria di bandiera sembra essere un vezzo comune ai deputati della diciannovesima legislatura. Senza distinzioni di colore politico. Ce l'ha un decano della sinistra come Piero Fassino, con un



FI Cristina Rossello



MISTO A. Soumahoro

reddito che supera i 150 mila euro, e ce l'ha pure Bruno Tabacchi, l'ex sottosegretario con immobili tra Roma, Mantova e Polignano a Mare, e un reddito di circa 130 mila euro. Fiat d'annata anche per l'ex ministro del Pd Andrea Orlando e per l'attuale ministro dell'Economia Giorgetti. Bravo del 2009 uno, Punto del 2008 l'altro. Ma il politico della Lega si distingue per fantasia negli investimenti, con 10 quote della Cooperativa dei pescatori dell'amato Lago di Varese. Chi sembra chiudere la partita automobilistica è Giuseppe Conte, con la sua Jaguar del 1996 e un reddito di circa 85 mila euro.

Il leader del M5s dichiara circa un terzo rispetto ai suoi colleghi deputati che però occupavano un seggio già nella scorsa legislatura. Le indennità derivanti dall'attività parlamentare sono una sorta di livella: 100 mila euro annui. Chi più, chi meno. Da Molinari e Bossi della Lega a Giachetti e Boschi di Italia Viva, passando per Rotondi, Mulè e Fratoianni. E poi il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, con 103.505 euro, e il presidente della Camera Lorenzo Fontana, 99.465. La lista, però, resta incompleta. Non sono ancora state pubblicate le dichiarazioni della premier Meloni, oltre a quelle di Raffaele Fitto, ministro per gli Affari Europei e per il Sud, e di Carlo Nordio, al vertice del dicastero della Giustizia. Tra i volti noti del centrodestra, si attende anche il documento della neodeputata Fascina, compagna del Cavaliere.

Anche il sito del Senato ha cominciato a pubblicare le prime dichiarazioni. A Palazzo Madama finora la spunta Lilliana Segre, con un reddito complessivo di 276.711 euro, 14 fabbricati e due terreni. In fondo, invece, Eterlwardo Sigismondi di Fratelli d'Italia, con 34.815 euro. Ma sono solo 24 i documenti resi noti. All'appello mancano alcuni senatori di spicco come Matteo Renzi e Matteo Salvini oltre a Berlusconi. [Ansa]

Piano rifiuti
Ventola (Fdl)
contro la giunta
«Fallimentare»

FDI Francesco Ventola



SI Anna G. Maraschio

«Sui rifiuti si registra il fallimento di 17 anni di centrosinistra in Puglia. Siamo pessimisti. Da qualche mese la Regione Puglia sta dimostrando che se non ci fossero gli impianti privati, avremmo i rifiuti per strada. Il piano dei rifiuti dunque è sbagliato e l'amministratore va a casa. E si dice ai cittadini "scusate faccio un altro mestiere". Alzassé la mano chi non ha avuto un aumento nel suo comune della tassa sui rifiuti. La giunta non è in grado di mantenere la normalità». Francesco Ventola, capogruppo di FdI alla Regione, ha accusato in aula di inadeguatezza la giunta e l'assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio. La replica dell'esponente della sinistra vendoliana è stata piccata, prima di dilungarsi nel merito: «Sono competente e sono al posto giusto nel momento giusto. E non mi dimetterò mai».

BONACCINI AD ANCONA
Elly a Roma alla presentazione del libro di Bettini. Il governatore emiliano nelle Marche
«Torni il partito a vocazione maggioritaria»



Renzi contro Schlein «Sinistra al caviale»

Congresso Puglia: ipotesi voto dopo le primarie

MICHELE DE FEUDIS

● Matteo Renzi irrompe nel congresso nazionale del Pd. Una battuta rilasciata parlando con i giornalisti in Transatlantico ha acceso nuove polemiche. «Bonaccini stravinca. La Schlein non esiste, è un'operazione della gauche caviar»: questa la sentenza dell'ex premier toscano.

La reazione dal comitato della parlamentare emiliana non si è fatta attendere. Uno dei portavoce nazionali della mozione, Marco Furfaro, deputato, ha ironizzato sull'affondo ricevuto dal leader di Italia Viva: «Le parole di Matteo Renzi che dice che tifa Bonaccini e che perderemo il congresso? Giuro che non lo paghiamo noi per farci tutta questa pubblicità. Renzi appartiene a una stagione conclusa, noi quelli che vogliono costruire una storia nuova per chi dalla storia è rimasto fuori». La riflessione prosegue con l'invito superare questa nuova polemica: «Lui probabilmente cerca rivincite dentro il partito che ha lasciato, a noi non interessa. L'unica rivincita che interessa a noi riguarda quella di quei ragazzi e ragazze che oggi non credono più nella politica come strumento di cambiamento e ritengono le politiche del centrosinistra degli anni passati la responsabilità della loro condizione di vita. Riempiamo sale e piazze di un entusiasmo contagioso perché rappresentiamo una pagina nuova e una speranza per il centrosinistra».

Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia-Romagna e candidato riformista ha parlato del campo progressista da Ancona: «Le alleanze? Non ci sono preclusioni per nessuno ma voglio che il Pd ritrovi la propria vocazione maggioritaria». «Le alleanze sono indispensabili - ha aggiunto - ma se le

vuoi fare bene, una forza come il Pd le deve fare in una posizione di forza e non di subalternità verso nessuno. Terzo polo e M5s hanno perso elezioni come noi, non le hanno vinte. - ha ribadito - facessero più opposizione al Governo Meloni e meno al Pd».

A Roma, il riferimento intellettuale e politico della sinistra identitaria, Goffredo Bettini, ha presentato il suo saggio «A sinistra. Da capo», con l'ex ministro Andrea Orlando e Elly Schlein. «Non ho dato un'indicazione di voto - ha chiarito Bettini -, non mi spetta, non penso che sia questo il mio ruolo. Se parlo mi danno uno schiaffo per non parlare, se non parlo me lo danno per parlare. Il libro è il mio modo di dare un contributo al congresso». «Credo che la fase costituente dovrà andare avanti e non si dovrà fermare finché non saremo una cosa nuova. Quello che siamo stati fino a qui non basta più e la fotografia più severa l'abbiamo avuta il 25 settembre. Bisogna cogliere l'opportunità di ragionare e ricostruire. Io non sono mai stata una rottamatrice. Serve tenere insieme esperienza e profondità di pensiero di chi ha avuto la fortuna di avere una importante formazione politica e la freschezza di chi è venuto dopo»: così si è espressa Elly Schlein alla presentazione del libro di Bettini.

Si discute, infine, in Puglia sulla tempistica del congresso regionale, che il commissario ad acta Francesco Boccia ha convocato - come del resto nelle altre regioni - dal 3 al 12 febbraio. Le varie mozioni si stanno vicendevolmente consultando per un eventuale rinvio del passaggio regionale, ma al momento non c'è unità d'intenti. Del resto da molti mesi (in alcuni casi anni) sono commissariate le federazioni della Bat, di Bari e di Taranto, mentre a livello regionale la segreteria collegiale è scaduta e resta in regime di prorogatio in carica solo il segretario Marco Lacarra. Sul tavolo regionale i papabili candidati alla segreteria del Pd Puglia sono il barese Domenico De Santis e il capogruppo regionale Filippo Caracciolo.



PD I papabili candidati alla segreteria pugliese Domenico De Santis e Filippo Caracciolo

IL CASO IL CAPOGRUPPO DEI CENTRISTI MENNEA DICHIARA IL SOSTEGNO ALLA GIUNTA. LA REPLICA DI CARACCIOLO: ANDATE CON LA MINORANZA

Azione vuole rimanere in maggioranza con Emiliano Il centrosinistra fa muro: «Calendiani all'opposizione»

● L'adesione al centrosinistra regionale di Azione con la dichiarazione d'intenti del capogruppo Ruggiero Mennea ha reso rovente l'avvio dell'ultimo consiglio comunale. I liberali si sentono parte della «coalizione dei pugliesi», la formula ampia che compone tutti i sostenitori del governatore Michele Emiliano, ma il centrosinistra vuole i centristi all'opposizione. E così l'aula consiliare è diventata rovente come un anfiteatro romano durante una corsa delle bighe.

Mennea ha chiarito la linea: «È evidente che i costituenti del Gruppo di Azione sono stati eletti nella coalizione di maggioranza e, quindi, rappresentano una parte della maggioranza eletta nelle elezioni regio-

nali, che ha visto anche essere eletto il presidente Emiliano, mantenendo, quindi, in questa fase della legislatura, quella legittimazione politica avuta».



AZIONE R. Mennea

Dura la replica di Filippo Caracciolo, capogruppo del Pd: «Do il benvenuto al gruppo di Azione, ma per coerenza ritengo che deve andare nella minoranza». Il politico di Barletta, a margine della riunione, ha spiegato che «Calendiani è da sempre un nemico della Puglia e di questo governo regionale. Come fanno i calendiani a sostenere la nostra giunta?». Sulla stessa linea si sono schierati i capigruppo delle altre forze di maggioranza, a partire da Marco Galante dei 5S. Qui la temperatura in aula è salita ancora. Il calendiano Fabiano

Amati ha chiesto in prestito una scarpa a Rocco Palese per evocare una storica protesta dell'assessore (quando era berlusconiano). «Ho i calzini bucati», ha chiosato nella bagarre in aula il presidente della Commissione Bilancio, mentre si infuriava l'assessore Gianni Stea, che attaccava l'esponente riformista.

L'aula, nei fatti, non può determinare il perimetro della maggioranza, ma la composizione dell'alleanza sarà, spiegano alcuni emilianisti, palesata con atti conseguenti: alle prossime riunioni della «coalizione dei pugliesi» gli esponenti di Azione non saranno invitati. Sullo sfondo resta però il dialogo tra il candidato governatore in pectore per il centrosinistra, Antonio Decaro, e gli esponenti centristi, canale di confronto che non può far escludere nuove possibili convergenze. [michele de feudis]

SONO PER CUPERLO GARANTISCE LE IDEE DI SINISTRA

di ENZO AUGUSTO

Perché Cuperlo. Perché no Stefano Bonaccini e Elly Schlein, ho già detto («Gazzetta» del 17 dicembre). Il governatore Bonaccini rappresenta la continuità. A Bari si è fatto fotografare con Michele Emiliano, Antonio Decaro e Marco Lacarra. Tutti insieme, appassionatamente sul carro del (probabile e presunto) vincitore del congresso nazionale. Persone degnissime, intendiamoci, alle quali mi legano vincoli di amicizia e di affetto. Ma dov'è il «cambiamento» evocato? O non c'è bisogno di cambiamento? O *volemosse bene* di copertina e resa dei conti nelle segrete stanze? Sarebbe doveroso chiarirlo e l'iscritto/simpatizzante elettore almeno sa di cosa si tratta.

Il mascellone emiliano (inteso come cittadino dell'Emilia) di turno, continua a non convincere.

La Schlein si proclama «de sinistra», auspica lo scioglimento delle correnti e si fa sponsorizzare da Dario Franceschini, titolare della corrente più forte e nomina portavoce Francesco Boccia che di correnti se ne è fatte molte.

Vuole un partito movimentista aggregazione di forze occasionali? Il rischio è che diventi/faccia la fine di una «sardina».

È sinistra di sostanza o di moda? Il fascino del papa straniero?

Ah, è vero, c'è anche la De Micheli. Che dire? Non pervenuta.

Allo stato il percorso del congresso è estremamente deludente. Non ci sono tesi, né opzioni su cui discutere e dividersi. I due dicono al 90% le stesse cose. L'aggiornamento dell'atto costitutivo affidato a ben 87 saggi si è arenato. Se ne parlerà dopo il congresso. A cose fatte. Ridicolo.

Nel frattempo al Nazareno si discute di norme e di regolamenti, mentre più della forma interesserebbe la sostanza.

Intanto la situazione precipita.

Dum romae consularum..., si può permettere di citare chi ha



AVVOCATO Enzo Augusto

fatto gli studi umanistici che Guglielmo Forges Davanzati («Gazzetta» del 12 dicembre) aborre e ritiene (ahilui!) la causa di tutti i mali del mezzogiorno.

In questa situazione, che, allo stato, è semplice ricollocazione di gruppi dirigenti, «s'avanza uno strano soldato». Si candida Cuperlo. Non una novità nel panorama politico, figuriamoci. Ma è una persona seria, con un serlo ancoraggio a sinistra (sinistra vera e non di moda), parole d'ordine chiare.

Futuro. Perché si tratta di immaginare e perseguire un avvenire (il sol...?) troppo spesso annegato in un presente confuso e in un passato ingombrante.

Europa. Perché è qui che si gioca il nostro futuro, senza però rifugiarsi in visioni europa-centriche. Fuori dall'Europa c'è il mondo, ci sono paesi ricchi e poveri. Ci sono e ci saranno conflitti con esiti imprevedibili.

Ambiente ed ecologia. Senza soluzioni forti, sono mere giaculatorie. Il problema dell'ecologia e dell'ambiente è far convivere la giusta esigenza di riduzione dei consumi energetici con le altrettante giuste esigenze di sviluppo dei paesi sottosviluppati. Possiamo precludere frigoriferi all'Africa, elettrodomestici a Cina e India perché altrimenti salta tutto? E noi? Ci accontentiamo di ridurre di un grado il riscaldamento? Il diritto al benessere è di tutti o solo degli Wasp? L'ambiente è conflitto di classe e di popoli. Cito sempre Chico Mendes: l'ecologia senza lotta di classe è giardinaggio. E quindi difesa dell'ambiente in termini di eguaglianza.

Lavoro. È questa la questione più spinosa. Bisogna assicurare un lavoro a tutti, un lavoro vero che consenta un'esistenza dignitosa. E quindi riformare l'attuale legislazione, eliminando pratiche di precariato vergognose. Un nuovo statuto anche per i nuovi lavori. Salario minimo. Prospettive concrete per i giovani che eviti la desertificazione produttiva, ma anche culturale, del mezzogiorno.

Eguaglianza. Quindi lotta a tutte le disuguaglianze, soprattutto sociali.

Fraternità. Ritorniamo dalla rivoluzione francese recuperando i principi di solidarietà.

Riscatto. Perché tutto ciò non può essere (e non sarà) indolore ed è quindi necessario un forte movimento che abbia come obiettivo il riscatto di chi ha meno, degli ultimi e dei penultimi, di chi si trova in una situazione di disuguaglianza.

Basta Cuperlo? Certo che no.

Il leader triestino non è nemmeno il favorito, ma la sua presenza in campo assicura la presenza della politica vera. L'unico che non vanta padrini e che suscita un qualche entusiasmo, senza nomenclatura a sponsorizzarlo. Parla di temi veri. Non un semplice avvicendamento di gruppi dirigenti e movimenti delle solite truppe cammellate, ma il ritorno, con orgoglio, a tematiche radicali. Di sinistra.

CARO-VITA

ENERGIA E CONSUMI

ORGANIZZAZIONI DIVISE

Faib soddisfatta, Fegica e Fegisc-Anisa sul piede di guerra. L'ipotesi di un Qr code esposto al posto dei cartelloni con il prezzo medio

Crolla del 32% il prezzo del gas Benzinai ancora in trattativa

Domani nuovo tavolo col ministro Urso, per ora confermato lo sciopero del 25-26

STEFANIA DE FRANCESCO

ROMA. Gas in picchiata dall'inizio dell'anno, con il prezzo in calo del 32% che fa ben sperare su un prossimo taglio delle bollette. E guardando la quotazione attuale del metano alla Borsa di Amsterdam (di riferimento per l'Europa) il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase) Gilberto Pichetto Fratin vede avvicinarsi una riduzione del costo del gas dopo quella dell'elettricità.

Resta teso intanto il clima sul fronte della benzina, con i gestori divisi nel giudizio dopo il tavolo tecnico al ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit), ma in sostanza uniti nel confermare o «congelare» lo sciopero. Giovedì mattina, in un nuovo round negoziale al dicastero guidato da Adolfo Urso, le tre sigle di categoria: la Fegica e la Fegisc-Anisa che bocciano ancora le misure del governo, e la Faib soddisfatta dell'esito della riunione odierna. Decideranno in via definitiva se chiudere le pompe il 25 e 26 gennaio oppure se revocare la protesta. Lo fa-

ranno sapere in una conferenza stampa fissata subito dopo. Urso, che rientrato da un'audizione al Senato ha partecipato brevemente al tavolo presieduto dal capo di gabinetto e dal segretario generale, si è mostrato ottimista: «C'è sempre margine per migliorare, non conosco decreti che non siano stati migliorati in Parlamento». Il governo, ha aggiunto, «è sempre pronto, se le richieste fossero in linea con gli obiettivi di aumentare la trasparenza, l'efficacia dei controlli e quindi l'argine a ogni speculazione. Poi c'è anche il Parlamento che può intervenire».

Bisognerà dunque aspettare giovedì prossimo per sapere se i distributori di carburante saranno chiusi il 25 e 26 gennaio. Lo sblocco della vertenza contro il decreto legge sulla Trasparenza dei prezzi di verde e gasolio potrebbe arrivare dalla proposta fatta dal presidente nazionale della Figisc Bruno Bearzi e condivisa dalle altre due sigle di un Qr code esposto al posto dei cartelloni con il prezzo medio regionale. Una soluzione che può consentire maggiore chiarezza e

correttezza ed evitare le sanzioni, ha spiegato Bearzi. Praticamente, rimanderebbe al sito dell'Osservaprezzi del Mimit, con i costi praticati nella zona individuata senza imporre «oneri quotidiani eccessivi ai gestori», ha osservato Giuseppe Sperduto, presidente di Faib Confercenti dicendo che il «tavolo è

stato esaustivo» e che lo sciopero «è congelato». Il governo, riferiscono, sembra disponibile ad accogliere questa proposta che potrebbe entrare nel decreto ministeriale e poi essere oggetto di un emendamento in sede di conversione parlamentare del decreto legge. Contrari allo sciopero i consumatori che invitano

i gestori a non danneggiare i cittadini ma a collaborare per combattere le speculazioni.

Tornando al gas anche quella di oggi è stata una giornata di forti sbalzi con il prezzo sprofondato in mattinata a 51,4 euro al megawattora (-6,4%, ai minimi dalla fine di 2021) e gli operatori fiduciosi sulla possibilità

di affrontare l'inverno senza particolari problemi. Oltre alle temperature meno rigide della media stagionale si guarda all'aumento dei flussi di Gnl (gas naturale liquefatto) verso l'Europa. In chiusura, la quotazione è risalita a 60 euro. Gli stoccaggi del gas in Italia sono scesi dell'1,7% a 150,02 TWh negli ul-

timi 7 giorni, con i depositi al 79,02% della loro capacità. Poco sotto la media nell'Ue che supera l'81% e un pò di più rispetto al Germania che ha riserve al 90%. Secondo Pichetto, serviranno «il raddoppio del gasdotto Tap, sul quale stiamo lavorando, e semplificazioni sulle nuove fonti di energia e sulle nuove forme di

riscaldamento». Sulla sicurezza energetica «non possiamo tardare un minuto» ha aggiunto. Questo significa rigassificatori, produzione nazionale, semplificazioni, nuove forme di produzione di energia spiegando che «da sfida è la generazione diffusa», ma serve anche «avere una pluralità di fornitori». [Ansa]

ROMA SU 7 MILA CANDIDATI, 150 COMINCERANNO IL CORSO-CONCORSO. SEVERINO (SNA). NUOVI DIRIGENTI SUL PNRR

Scuola nazionale della P.A., oggi la cerimonia con Mattarella



PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Sergio Mattarella



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Giorgia Meloni

● **ROMA.** Oggi alle ore 11.00, nella Nuova Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, si terrà la cerimonia inaugurale dell'ottava edizione del Corso-Concorso della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

150 allievi, selezionati in una platea di 7.000 candidati, inizieranno un percorso di alta formazione della durata di dieci mesi tra conoscenze amministrative ma anche transizione digitale e ambientale, cybersicurezza e implementazione del PNRR che li porterà ad entrare nella dirigenza dei Ministeri. Oltre alle tradizionali attività didattiche e ai laboratori, è prevista un'esperienza di tirocinio in grandi enti pubblici e privati.

Alla cerimonia inaugurale presenzieranno tutte le più alte cariche dello Stato: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il vicepresidente del Senato e il Presidente della Camera Lorenzo Fontana, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, la Presidente della Corte Costituzionale Silvana Sciarra e il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.

La Presidente della SNA Paola Severino terrà il discorso introduttivo prima di lasciare la parola alla lectio magistralis di Giuliano Amato Presidente Emerito della Corte Costituzionale.

«Elevata selettività e didattica di eccellenza sono le caratteristiche del percorso per l'accesso alla carriera dirigenziale del nostro Paese e che rendono il Corso-concorso SNA un unicum per il connubio fra ricerca e selezione dei talenti, formazione e pratica nelle Istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private - afferma la Presidente della SNA Paola Severino - Possiamo considerare i dirigenti che saranno selezionati al termine del percorso di formazione e di applicazione pratica, la prima generazione di "dirigenti PNRR" che non solo dovranno dare attuazione concreta al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ma che del PNRR dovranno assorbire, ma soprattutto attuarne, anche dopo il 2026, la filosofia più profonda».

I FONDI BANDO DESTINATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLE IMPRESE

Marketing territoriale in Puglia dalla Regione 400mila euro

● **BARI.** La Regione Puglia ha stanziato 200mila euro per le amministrazioni locali e altri 200mila per le istituzioni sociali private per il 2023 per sostenere con un contributo le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti Made in Puglia che si svolgano sul territorio regionale. È stato pubblicato l'avviso per sostenere le iniziative per l'anno in corso, finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese e ad accrescere la competitività dell'economia regionale nei vari settori merceologici di rilevante interesse.

«Dare impulso alle attività e produzioni tipiche regionali, all'artigianato tradizionale e dei prodotti del comparto agricolo pugliese è l'obiettivo di questo bando - dichiara l'assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci - grazie al quale abbiamo finanziato 52 iniziative nel 2022, alcune delle quali si sono svolte in digitale. Si tratta di un'opportunità offerta sia agli enti locali sia ai soggetti organizzatori privati che intendano realizzare fiere, sagre locali, e più in generale iniziative che promuovono il territorio e i prodotti pugliesi. Un supporto concreto a quanti vogliono realizzare iniziative per raccontare il Made in Puglia, la nostra storia e le nostre tradizioni, ai numerosi visitatori che ogni anno scelgono la Puglia come meta turistica».

IL DIVARIO TRA RICCHI E POVERI

Il peso è +12,1% sulle famiglie con minore capacità di spesa contro +7,2% per quelle che possono spendere di più

ALLARME DEI CONSUMATORI

A seconda delle stime, la stangata sulle famiglie va dai 2.700 euro ai 3mila euro in più in un anno per una coppia con due figli

L'inflazione galoppa Mai così da 37 anni

Istat: media a +8,1%, per i beni di prima necessità +12,6%

●ROMA. I prezzi corrono e il 2022, anno nero per l'inflazione, registra una crescita dell'8,1%, il livello più alto degli ultimi 37 anni. Solo nel 1985, quando si toccò il +9,2%, si fece peggio. L'impennata dell'inflazione impatta su tutti, ma di più sulle famiglie più povere: il divario con quelle più ricche sfiora i cinque punti. A indicarlo sono gli ultimi dati Istat, che confermano la stima preliminare per il mese di dicembre scorso quando l'inflazione, seppur in lieve rallentamento, è salita dell'11,6% (dal +11,8% di novembre) nel confronto annuo e dello 0,3% nel confronto mensile. Il carrello della spesa, ovvero i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona, sono cresciuti del 12,6% annuo.

In generale, a spingere in alto i prezzi sono soprattutto i beni, in testa quelli energetici ma anche gli alimentari, e in maniera più contenuta i servizi. Allora, come spiega lo stesso Istituto, poiché i beni incidono in misura maggiore sulle spese delle famiglie meno abbienti e, viceversa, i servizi pesano maggiormente sul bilancio di quelle più agiate, la crescita dell'inflazione finisce per essere più ampia per le prime. L'Istat ne calcola l'impatto e il divario nel 2022 sulla base dell'inflazione misurata dall'Ipca (l'indice armonizzato dei prezzi al consumo che nell'anno si attesta al +8,7%): è +12,1% sulle famiglie con minore capacità di spesa contro +7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa. Il differenziale tra i due gruppi pertanto si attesta a 4,9 punti percen-

tuali. È comunque l'aumento dei prezzi degli energetici a trainare la crescita dell'inflazione: lo scorso anno sono saliti in media del 50,9%, a fronte del +14,1% del 2021. «La nostra è un'inflazione dovuta alla fiammata dei costi delle materie prime, la buona notizia», dice il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, è che «il costo dell'energia sta scendendo e, se si mantiene su questi valori, nel secondo semestre l'inflazione si ridurrà in modo importante».

Per il 2023 l'inflazione acquisita (ossia la crescita media che si avrebbe se i prezzi rimanessero stabili per tutto l'anno) è intanto pari al +5,1%. L'accelerazione nel 2022 non risparmia nessuno e colpisce

tutte le aree geografiche e tutte le regioni, vedendo in testa la Sicilia (+9,7%) e in coda la Valle d'Aosta (+6,9%).

CGIL AL GOVERNO

«Aumentare subito salari e pensioni, i segnali sono molto preoccupanti»

Consumatori e sindacati restano in allarme. Le associazioni dei consumatori calcolano la stangata arrivata sulle famiglie che, a seconda delle stime, va dai 2.700 euro ai 3mila euro in più in un anno per una coppia con due figli. E viene eroso sempre più il potere d'acquisto. La Cgil chiede che il governo apra subito «un serio confronto» per affrontare il caro-vita e per aumentare salari e pensioni: i segnali sono «molto preoccupanti», dice il leader Maurizio Landini. «In modo allarmante l'inflazione continua a mangiare pezzi di reddito dei lavoratori, dei pensionati e delle famiglie. Serve una nuova politica dei redditi», rimarca il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra.

[Ansa]

SANITÀ

DOPO LE INDAGINI DELLA FINANZA

«QUI NON SI MUOVE FOGLIA...»

Un geometra dell'ospedale agli investigatori: decide tutto De Santis
Revocati tutti gli incarichi, verrà licenziato

LA GARA DA 2 MILIONI «SU MISURA»

Secondo la Procura la ristrutturazione delle sale operatorie sarebbe stata affidata su documenti predisposti da chi doveva vincerla

Foggia, viaggi di lusso e lavori in casa per truccare gli appalti del «Riuniti»

In carcere un dirigente dell'ospedale: aveva nel cellulare le prove della corruzione

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Chi ha intenzione di truccare un appalto dovrebbe ricordarsi di cancellare le tracce. Altrimenti finisce come ieri, con la Finanza che porta in carcere il capo dell'area tecnica del Policlinico di Foggia e mette ai domiciliari un progettista, un imprenditore e un funzionario di una multinazionale. Perché dal cellulare del dirigente, Massimo De Santis, 62 anni, durante una perquisizione del 2020 sono saltate fuori le prove di quello che il gip Roberta di Maria definisce «una condotta tesa al perseguimento di interessi personali di arricchimento»: all'ingegner De Santis piaceva fare la bella vita, a spese dei fornitori dell'ospedale.

L'indagine del pm Anna Landi è una costola di quella che, a dicembre 2021, portò all'arresto e alle successive dimissioni dell'allora direttore generale Vitangelo Dattoli (nel frattempo finito a processo). Ne sono emerse sette accuse (a vario titolo e secondo le rispettive responsabilità) di turbativa d'asta, turbata libertà degli incanti, corruzione aggravata e concussione nei confronti di almeno otto persone tra dirigenti pubblici, progettisti e imprenditori. I finanziari del Gruppo Tutela Mercato beni e servizi della Finanza di Bari, agli ordini del tenente colonnello Antonio Mallia, hanno documentato una serie di appalti dei «Riuniti» che De Santis avrebbe cucito su misura (o pilotato) per i vincitori che aveva pre-determinato, in un caso grazie anche alla «collaborazione» di un noto ingegnere barese, Nicola Stefanelli (finito ai domiciliari) poi assunto dall'ospedale come dirigente a contratto: Stefanelli è accusato di aver predisposto gli atti per la gara da 2,2 milioni per la riqualificazione di 8 sale operatorie con la collaborazione dei referenti delle due imprese (Siram e Airtec) che poi la avrebbero vinta, e che sono finiti pure loro ai domiciliari. Nei cellulari e nei computer sequestrati durante le perquisizioni la Finanza ha trovato gli scambi di documenti con Giovanni Amoroso, 57 anni, di Bari, dirigente della Siram, e con Marco Labianca, 35 anni, di Acquaviva, legale rappresentante della Airleg. E ha documentato gli incontri, andati avanti per mesi, in cui ci sarebbero stati anche scambi di denaro. Labianca ha conservato nel cellulare i messaggi con De Santis, che

dell'appalto era il Rup, a proposito del soggiorno di tre giorni offerto al dirigente e alla moglie a giugno 2019 in un albergo di lusso di Matera, compreso percorso benessere.

Tra marzo e aprile 2018, del resto, De Santis aveva trascorso la Pasqua al Sestriere insieme alla compagna, stavolta a spese di un altro appaltatore, la Item Oxygen di Altamura. In questo caso - secondo l'accusa - era in ballo l'appalto da 1,6 milioni di euro per la manutenzione della rete dei gas medicali, che inizialmente era stato vinto da un'altra impresa ma che poi è stato aggiudicato alla

Item. L'ingegnere foggiano ha conservato nel cellulare i messaggi mandati al rappresentante di fatto dell'impresa altamura, Giuseppe Fiorino (indagato), compreso quello del 16 maggio 2018, giorno successivo all'indizione dell'appalto, in cui De Santis comunica che «il telefono ha dei problemi. Forse lavora troppo». Secondo la Finanza è una richiesta: dopo un incontro di persona, De Santis manda all'imprenditore un'indicazione esplicita («iPhone X.nero 256 GB») cui fa seguito un assenso («ok»). A fine giugno, il dirigente riceve una cassa di vino ma mostra di

non gradirla (risponde indicando un'etichetta di suo gradimento, da 99 euro a bottiglia). Ad agosto, De Santis chiede a Fiorino un divanetto non più largo di 85 centimetri: a pagarlo (4mila euro) sarà la Item Oxygen.

A dicembre 2018 l'appalto per i gas medicali viene inizialmente affidato a un'altra impresa, la cui offerta viene poi esclusa: «Il ricorso alla verifica di congruità, sebbene normativamente previsto - scrive il gip -, risulta sui generis in quanto a tale adempimento si ricorre solo in presenza di una evidente anomalia». Quando l'aggiudicatario invia i giustifica-

tivi, De Santis manda un whatsapp a Fiorino chiedendo di chiamarlo a un numero fisso: quello di un resort di Alberobello, dove l'ingegnere stava soggiornando con la compagna «a spese di Domenico Cuoco», ovvero un altro degli appaltatori del Policlinico, vincitore della gara da 4 milioni per la manutenzione degli impianti elettrici che la Procura di Foggia ritiene truccata.

«In pratica non si muove foglia senza il suo volere», ha detto agli inquirenti un geometra dell'ospedale parlando di De Santis. Un altro appaltatore, Matteo D'Augelli, ha raccontato di avergli do-

vuto fornire lampade di design da montare su alcuni quadri nella sua abitazione di Troia, ma anche un decoder cinese da 30 euro: De Santis - annota il gip - «era solito chiedergli anche il link di collegamento per vedere le partite di calcio».

Il direttore generale degli Ospedali Riuniti, Giuseppe Pasqualone, fa sapere di essere già intervenuto da tempo con la revoca di alcuni incarichi affidati in precedenza a De Santis e con l'annullamento di alcuni appalti di cui era stato responsabile. Il dirigente, sospeso dopo l'arresto (è difeso dall'avvocato Raul Pelle-

grini di Foggia), verrà probabilmente licenziato. Dagli atti dell'inchiesta emergono a suo carico anche accuse di concussione, perché De Santis avrebbe costretto un appaltatore a effettuare lavori nelle sue abitazioni di Troia, Foggia e Pineto per circa 4mila euro. «Il modus operandi dell'ingegner De Santis - ha messo a verbale l'uomo - era di affidare i lavori o con affidamenti diretti o in esecuzione del contratto di appalto che svolgevo regolarmente, e di disporre pagamenti per lavori già eseguiti solo dopo aver ricevuto vantaggi personali consistiti in lavori per sé o per la compagna».



IN CARCERE Massimo De Santis

8

MILIONI DI EURO

Il valore degli appalti del Policlinico Riuniti di Foggia che secondo le indagini sarebbero stati truccati. Si tratta dell'appalto per la riqualificazione di 8 sale operatorie (nell'edificio in alto) per 2,1 milioni, della gestione e manutenzione degli impianti elettrici per 4 milioni, del servizio di viabilità interna per 47mila euro, della gestione e manutenzione dei gas medicali per 1,6 milioni di euro. A questi si sommano 29 affidamenti diretti concessi alla Fidati srl di Foggia in cambio di regali e lavori

La scheda

Altre tre persone ai domiciliari

IN CARCERE - Massimo De Santis, 62 anni, di Foggia, responsabile area gestione appalti degli Ospedali Riuniti di Foggia (difeso dagli avvocati Raul Pellegrini e Caterina Pipino di Foggia).
DOMICILIARI - Nicola Stefanelli, 56 anni, di Bari, ingegnere, legale rappresentante Esse Ingegneria (avvocato Elio Addante e Carmelo Stefanelli); Giovanni Amoroso, 57 anni, di Bari, contact manager Siram spa (avvocato Antonio Ciarambino di Foggia); Marco Labianca, 35 anni, di Acquaviva delle Fonti, legale rappresentante Airleg srl (avvocati Antonio Fatone e Oronzo Simeone).

INDAGATI - Sergio Lamura (consulente esterno della Airleg srl), Matteo D'Augelli (imprenditore), Luigi Borrelli (dirigente Ospedali Riuniti di Foggia), Giuseppe Fiorino (amministratore di fatto Item Oxygen spa).

LE ACCUSE - Gli indagati rispondono, a vario titolo e secondo le rispettive responsabilità, di turbativa d'asta, turbata libertà degli incanti, corruzione aggravata e concussione in relazione a sette capi di accusa per episodi commessi tra il 2018 e il 2020.

LO SCANDALO

Ospedale covid della Fiera Blitz della Finanza in Regione

Scatta la fase-due delle indagini: nel mirino tutte le spese

● **BARI.** L'obiettivo ora è capire quanti soldi sono stati davvero spesi. Ma anche verificare come sono state impiegate le risorse, negli infiniti rinvii degli appalti per l'emergenza covid della Protezione civile pugliese che hanno bruciato decine di milioni di euro. Ed è per questo che da lunedì la Finanza è tornata in Regione per eseguire una serie di nuove acquisizioni disposte dalla Procura di Bari.

È la fase due dell'inchiesta sull'ospedale della Fiera del Levante, partita all'indomani della notifica della proroga delle indagini e - soprattutto - dei primi risultati delle due perizie chieste dal procuratore Roberto Rossi e dall'aggiunto Alessio Coccioli: riguardano da un lato i lavori effettuati per la costruzione dell'ospedale, dall'altro le procedure amministrative seguite per gli affidamenti. I finanziari, guidati dal comandante del Nucleo di polizia eco-

nomico-finanziaria Luca Cioffi, sono stati nella sede dell'Economato della Regione in via Gentile e (ieri) anche nella sede della Protezione civile di via Delle Magnolie. Ovvero negli uffici che fino all'arresto avvenuto in flagranza il 23 dicembre 2021 erano affidati al dirigente barese Mario Lerario.

Lerario, insieme all'ex Responsabile unico del procedimento e direttore dei lavori, Antonio Mercurio, e al legale rappresentante dell'Ati appaltatrice, Domenico Barozzi, è iscritto nel registro degli indagati per falso e turbata libertà di scelta del contraente in relazione all'appalto dell'ospedale covid, il cui costo è cresciuto dai 9,8 milioni della gara a circa 23 milioni che diventano 25 se si aggiungono varie altre forniture accessorie. E questo senza contare i costi per utenze, vigilanza e fitto dei padiglioni della Fiera del Levante tutt'ora occupati dagli impianti

dell'ospedale: per smontarli serviranno almeno 5-6 mesi e una spesa di circa 4 milioni, sempre ammesso che il Policlinico di Bari riesca a trovare qualcuno disposto a occuparsi dello smantellamento.

Tra lunedì e ieri i finanziari hanno

DOPO LE PROROGHE

La Procura di Bari ha disposto l'acquisizione di nuovi documenti tra Economato e Protezione civile

acquisito carte sulle verifiche disposte dalla Regione a proposito dell'appalto dell'ospedale in Fiera, ma anche la documentazione relativa a diversi affidamenti accessori disposti da Lerario (che a differenza degli altri due risponde anche di corruzione). Ad esempio dei contratti che ri-

guardano l'imprenditore barese Sigismondo Zema (pure lui indagato), che risulta aver fornito alla Regione - molto spesso senza gara d'appalto - elementi di arredo per gli uffici e scaffalature, ma che per alcuni mesi ha svolto anche il compito di «direttore» della fabbrica di mascherine voluta dal governatore Michele Emiliano e realizzata da Lerario con affidamenti che - secondo le verifiche effettuate dalla Regione dopo l'arresto del dirigente - sarebbero irregolari ma vanno comunque liquidati per evitare contenziosi con l'appaltatore.

Le due perizie commissionate dalla Procura hanno analizzato l'appalto dell'ospedale da due punti di vista paralleli (tecnico e amministrativo) ed arrivano a conclusioni non dissimili da quelle del nuovo Rup nominato dalla Regione. Ovvero che ci sarebbero gravi irregolarità nella procedura di affidamento (ad esem-

25

MILIONI DI EURO

Il costo finale per l'appalto dell'ospedale covid della Fiera del Levante, aperto nel febbraio 2021 e chiuso lo scorso maggio: aveva 152 posti letto ed era dotato di due sale operatorie. Le attrezzature sanitarie sono state portate via, ma i padiglioni non sono ancora stati sgomberati

pio: la coincidenza del ruolo di direttore dei lavori con quello di Rup, che il codice degli appalti normalmente impedisce), e che non sarebbe possibile ricostruire con esattezza come sono stati impiegati gli 8,8 milioni relativi agli ordini di servizio aggiuntivi che il Rup, Antonio Mercurio, ha commissionato all'Ati Co-bar-Item Oxygen. La Regione ha fornito gli atti sulle proprie verifiche, quelli sui pagamenti disposti alle imprese, la documentazione della commissione di collaudo e la corrispondenza intercorsa in questi mesi con vari soggetti che si sono occupati della questione dell'ospedale. L'impresa appaltatrice - questo va detto - ha predisposto una propria perizia con l'obiettivo di dimostrare che i lavori sono stati eseguiti regolarmente. L'inchiesta della Procura di Bari conta una decina di indagati tra dirigenti, funzionari pubblici e imprenditori.

[m.scagl.]

L'ALLARME

L'INDICE REGIONALE DI CESVI

IL REPORT

Considera i pericoli dell'infanzia e la sensibilità delle amministrazioni locali di prevenire questa problematica

Infanzia maltrattata maglia nera per la Puglia

Pochi i servizi, tanti i fattori di rischio. Il Garante: a Bari la prima Casa del sorriso

GIANPAOLO BALSAMO

● L'ultimo report del Cesvi, la onlus che si occupa in tutto il mondo della tutela dell'infanzia dei bambini, è un pugno nello stomaco. Un allarme che suona per le coscienze di tutti.

La Puglia, secondo l'«Indice regionale sull'infanzia maltrattata in Italia» 2022, infatti, è tra le regioni dove il rischio è maggiore. Occupa infatti la 17esima posizione dell'Indice, mentre la Campania risulta la più esposta al rischio maltrattamento (20esima posizione) e la Sicilia è penultima (19esima). Di tutte è rilevata la «elevata criticità», con una situazione territoriale difficile sia per i fattori di rischio sia per l'offerta di servizi.

L'Indice regionale sul maltrattamento all'infanzia in Italia valuta come il contesto socio-economico e i servizi presenti nelle varie regioni possano incidere, positivamente o negativamente, sul benessere dei bambini o, viceversa, sulla loro vulnerabilità a fenomeni di maltrattamento. «Dal confronto tra l'indice di contesto e quello relativo alle politiche e ai servizi - spiegano al Cesvi - emerge la capacità e la sensibilità delle amministrazioni locali di prevenire e contrastare questa problematica attraverso le politiche e i servizi».

L'Indice propone una classifica decrescente (che pubblichiamo a lato) tra regioni a partire da quelle che presentano sia minori rischi di maltrattamento familiare per l'infanzia sia un sistema di politiche e servizi territoriali adeguato a contrastare e prevenire il problema. L'indice è il risultato del confronto di 64 indicatori relativi ai fattori di rischio (giovane età dei genitori, uso di alcol e droghe, isolamento sociale, bassi livelli di istruzione, disoccupazione, povertà familiare e individuale) e ai servizi offerti sul territorio (servizi socio-educativi per la prima infanzia, servizi ospedalieri per disturbi psichici, sostegno alla maternità, inoccupati che partecipano ad attività formative e di istruzione, contributi comunali di integrazione al reddito per l'accesso ai servizi).

«Il report di Cesvi - commenta Ludovico Abbaticchio, Garante dei diritti del minore della Regione Puglia - riporta il mezzogiorno come territorio profondamente caratterizzato da fattori di rischio ancora non superati. D'altra parte anche i dossier di CRC e Save The Children ci segnalano dati preoccupanti in termini di povertà educativa sostanziata nella difficoltà

di nuclei familiari fragili con minori di accedere ai servizi pubblici sociali e sanitari o, ugualmente, di accedere ai servizi educativi e sportivi».

«Ma - aggiunge Abbaticchio - nella nostra Regione il tema non è quello di una generalizzata carenza nell'offerta dei servizi ma di un'evidente eterogeneità della qualità dell'offerta tra i territori che determina iniquità nella qualità della vita delle persone».

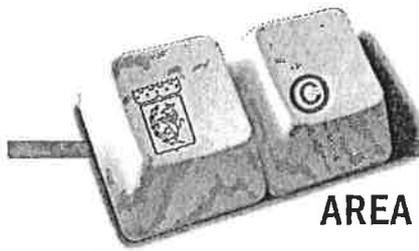
«La Puglia oramai da più di un decennio ha coraggiosamente attuato politiche su questioni come

il contrasto all'abuso e al maltrattamento infantile e ancora siamo in una fase nevralgica in cui l'avvio dei nuovi Piani sociali di zona in tutti gli ambiti territoriali regionali, incrocerà le risorse rinvenienti dal Pnrr, anche sui temi della prevenzione, della cura del contrasto al maltrattamento e dell'istituzionalizzazione».

Il «Tacco» d'Italia, è pur vero, è stata la Regione italiana che lo scorso novembre ha inaugurato la prima «Casa del Sorriso», nel quartiere San Paolo a Bari, portando nel nostro Paese l'esperienza maturata da Cesvi nel resto del mondo nella tutela dei diritti fondamentali dei minori. Si tratta di uno spazio multifunzionale che concilia attività di sostegno psicologico, ascolto e orientamento, supporto alla genitorialità, proposte sportive, ludiche e di contrasto alla povertà educativa.

«Oltre alla Casa del Sorriso - chiosa il Garante dei diritti del minore - restiamo una regione con diversi cantieri sperimentali aperti per offrire, attraverso la costante e proficua collaborazione con l'Assessorato al Welfare regionale, reti di supporto alle famiglie e persone fragili».

Regione	Indice	Cura	Vita sana	Vita sicura	Conoscenza e sapere	Lavorare	Accedere Risorse
Emilia-Romagna	0,770	3	6	3	7	3	3
Trentino-Alto Adige	0,767	8	4	3	8	7	3
Liguria	0,765	4	5	6	10	1	4
Friuli-Venezia Giulia	0,758	10	10	2	9	6	2
Piemonte	0,757	10	2	10	4	8	7
Lazio	0,752	2	3	9	6	9	10
Vale d'Aosta	0,734	5	1	4	10	4	11
Campania	0,729	7	8	9	3	11	11
Piemonte	0,727	5	10	13	15	2	5
Lombardia	0,716	11	14	11	14	5	6
Marche	0,704	14	9	7	12	19	9
Sardegna	0,698	9	11	5	13	13	10
Liguria	0,695	10	7	10	1	16	13
Abruzzo	0,693	15	13	12	4	12	15
Valle d'Aosta	0,691	9	18	15	9	10	14
Molise	0,683	13	12	14	13	17	17
Puglia	0,675	17	15	18	17	14	16
Calabria	0,674	19	19	17	19	18	15
Sardegna	0,670	18	17	16	20	19	19
Campania	0,660	20	20	20	18	20	20



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1673
Assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli. - Approvazione accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 s. m. i. tra la Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria. 1868
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1674
Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011. Attribuzione contributi per interventi di manutenzione straordinaria ai Consorzi di Bonifica 1884
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1675
Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per rimodulazione risorse finanziarie. 1890
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1676
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "CASCADE". CUP B29E20000270001. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 1899
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1677
Attuazione Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile - partecipazione al progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions - filling the data gaps" del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea. Autorizzazione alle missioni all'estero per l'intera durata del progetto. 1911
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1679
Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/01/1989, n. 13 artt. 10-11 - Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. - D.M. 12 luglio 2022, n. 214. 1923

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1680
Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11. 1930
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1681
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 art. 42. Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Andria, istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1538 del 2 agosto 2019. Sostituzione Componente. 1937
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1682
Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile D.M. 28 luglio 2011. Revoca finanziamento al Comune di Bovino (FG) e ammissione a finanziamento del Comune di Matino (LE)..... 1940
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1685
Variazione al bilancio di previsione 2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo di spesa U0411015 del bilancio di previsione 2022..... 1945
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1686
PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte". Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024..... 1951
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1687
Accordo quadro Conf. Unif.Stato-Regioni per la realiz. di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e sc. dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territ. dei servizi socio educativi 0-6 - Intesa "Sezioni Primavera" a.s. 2022/2023 tra Reg. Puglia e Uff. Scol. reg. per la Puglia - Approvazione Schema - Prenotaz. contr. reg. 1957
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1688
Variazi. al Bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per l'es. fin. 2022. Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti rel. al Diritto allo studio. Approvazione Schema di Quarto Addendum e prenotaz. di spesa 1968
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1689
Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe di Tirana..... 1990
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1696
Modalità per indicazione, prescrizione, esecuzione, utilizzo e monitoraggio dei Test di Next Generation Sequencing (NGS) di profilazione genomica dei tumori nell'ambito del percorso di cura oncologico con garanzia di appropriatezza d'uso ai sensi dell'articolo 1, comma 684, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. 2000

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1703
Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. Progetto "Development and promotion of Mediterranean Sustainable Adventure Tourism - MEDUSA", approvato con DGR 2365/2019. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 2011
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1704
Decreto Ministero del Turismo prot. n. 3667 del 21 dicembre 2021. Accordo di adesione e interoperabilità con Tourism Digital Hub..... 2021
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1705
L.R.n.16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2022 e Schema di Addendum alla Convenzione con A.RE.S.S. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii. 2042
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1706
Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia, Comitato Italiano Paralimpico- CIP, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI 2052
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1707
Supporto tecnico-specialistico all'attività di istruttoria e conseguente liquidazione delle parcelle degli avvocati esterni per incarichi conferiti in data anteriore a fine 2011. Istituzione nuovo capitolo di spesa ed approvazione variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. 2067
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1708
Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm. ii. 2073
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1709
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale. Indirizzi per l'organizzazione del supporto operativo all'attuazione della Misura. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. 2077
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1710
Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.73 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 118/2011. Sent n. 1987/2022 TRAP Napoli (RG 1932/2017), Sent. n. 2600/2022 TRAP Napoli (RG 4082/2016), Sent. n. 3042/2022 TRAP Napoli (RG 4897/2015), Sent. n. 3606/2020 TRAP Napoli (RG 2684/2015). Autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 ai sensi del D.lgs 118/2011 ss.mm.ii. 2094
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1711
PON SPAO "Sistemi di politiche attive per l'occupazione". Seguito D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022. DGR n. 2/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024: modifica della competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa. 2100

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1712
POC Puglia 2007-2013. Implementazione Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". SNAI-APQ Area Interna Monti Dauni - Sostituzione scheda progettuale "Museo Virtuale Monti Dauni" (PAL - CLLD). Applicaz. avanzo di amm. e variaz. al Bilancio di prev. ann.2022 e plur.2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 2106
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1713
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 2117
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1714
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e Politica di coesione per il periodo di programmazione FESR - FSE+ 2021/2027. Assistenza Tecnica su iniziativa degli Stati membri. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 2125
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1718
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze". Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 2133
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1719
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni, attraverso piattaforma CONSIP. Variazione al Bilancio 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 2146
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1720
POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1. - 10.3 Area interna GARGANO e MONTI DAUNI. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 2158
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1721
Approvazione dello schema di Accordo per l'aggiornamento continuo dei dati sull'assetto delle istituzioni scolastiche regionali 2171
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1722
Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità-Sport per tutti - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, del dott. Vittorio Cioffi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto. 2179
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1723
Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, della dott.ssa Domenica Cinquepalmi, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia..... 2183
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1734
Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento da parte del Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea del progetto "Anatomy of a Museum" vincitore dell'avviso pubblico

“Strategia Fotografia 2022”- CUP B89I22001700003. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 2187

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2022, n. 1901

Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo..... 2196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1947

POC Puglia 2014-2020. Asse II “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” - Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Approvazione rettifiche alla DGR n. 1547/2022 ed integrazioni e modificazioni al Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022..... 2222

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 dicembre 2022, n. 15

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 4 area professionale “Amministrativa” - profilo professionale “Specialista Amministrativo” ambito di ruolo “Gestione Risorse Strumentali”, n. 6 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 2233

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 08/5.3 DEL 02/01/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL’AZIONE 5 “LA FILIERA DEL CIBO CIVILE” Intervento 5.3 “IL PARCO DELL’AGRICOLTURA CIVICA” - DETERMINA PROROGA E ASSEGNAZIONE RISORSE BANDO II STEP..... 2244